



STAGIONE AGONISTICA 2018/2019

GUIDA PRATICA

CIRCOLARE DI ATTUAZIONE DEI REGOLAMENTI FEDERALI

**Questo documento costituisce una guida per il tesseramento,
per l'organizzazione dei campionati di serie e categoria
e per l'attività promozionale.**

Tutte le disposizioni riportate devono essere intese come norme di attuazione dei Regolamenti Federali e per quanto eventualmente in contrasto con i Regolamenti stessi, le Norme della Guida Pratica integrano tutte le fattispecie non ancora modificate e/o aggiornate nei Regolamenti Federali in attesa dell'adeguamento dei Regolamenti stessi.

Per quanto non esplicitamente contemplato nella Guida Pratica, valgono integralmente le norme previste dai Regolamenti Federali.

LE PRINCIPALI NORME DELLA STAGIONE 2018/2019

In giallo e rosso sono evidenziate le principali novità della stagione 2018/2019

Per le Norme non riportate, che non hanno avuto sostanziali variazioni, si rimanda alla stesura definitiva dei documenti della Guida Pratica 2018/2019 che saranno pubblicati nell'apposito spazio del sito federale <http://guidapratica.federvolley.it/> entro il mese di giugno 2018.

**CAMPIONATI
2018/2019
NORME GENERALI**

SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO nelle gare dei Campionati Nazionali

Dalla stagione 2014/2015, oltre la presenza del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo, anche la presenza del Medico di Servizio è diventata obbligatoria nei campionati di Serie Nazionale e anche la sua assenza comporta la mancata disputa della gara con la conseguente sanzione per la società ospitante della perdita della gara.

Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2016 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Di seguito si riportano tutti gli obblighi deliberati dal Consiglio Federale della FIPAV relative al Servizio di Primo Soccorso a cui tutte le società ospitanti dei campionati di Serie Nazionale 2017/2018 dovranno attenersi.

Innanzitutto ogni società ospitante di tutte le gare dei Campionati Nazionali di Serie A1-A2-B-B1-B2 e rispettive manifestazioni della Coppa Italia, dovranno compilare on line il Modulo CAMPRISOC da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo allegheranno agli atti della gara.

Nel momento che viene compilato il CAMP3, dopo aver inserito tutti i dati della gara e lanciata la stampa del Modulo, il sistema proporrà una finestra dove si dovranno caricare i dati richiesti per il Modulo per Servizio di Primo Soccorso (CAMPRISOC); successivamente nello stampare il CAMP3 insieme verrà anche stampato il Modulo CAMPRISOC.

Se al momento della richiesta dei dati da inserire nel Modulo CAMPRISOC on line non viene inserito nulla ovvero solo alcuni dei dati, il Modulo potrà essere completato a mano prima della consegna dei documenti agli Arbitri; successivamente l'arbitro lo completerà on line insieme al rapporto di gara.

Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentramento o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla società o dal comitato organizzatore e pertanto le società partecipanti non devono presentare il modello CAMPRISOC.

Campionati e Coppa Italia di Serie A1 e A2 Maschile e Femminile

E' obbligatoria per tutta la durata dell'incontro la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio; il Dirigente addetto agli arbitri della Società ospitante ha l'obbligo di presentare e far riconoscere dagli arbitri, nel momento della verifica delle strutture e attrezzature prima del Protocollo Ufficiale, il coordinatore degli operatori sanitari responsabile dell'ambulanza e delle operazioni sanitarie durante

tutto lo svolgimento della partita; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso. Nel caso l'ambulanza non fosse provvista di defibrillatore, è obbligatorio avere a disposizione nell'impianto di gioco un defibrillatore semiautomatico che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e la società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli arbitri.

E' obbligatoria per tutta la durata dell'incontro la presenza del **Medico di servizio** durante lo svolgimento delle gare che potrà essere anche il medico iscritto a referto.

La Società ospitante ha l'obbligo di far riconoscere dagli arbitri, il medico di servizio che sarà responsabile dell'assistenza sanitaria durante tutto lo svolgimento della partita.

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo e di assenza del Medico di Servizio **la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e può essere prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni addotte dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara.**

Terminata l'attesa decisa dagli arbitri, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara.

In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Nazionale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

Secondo Medico di Servizio

Considerato l'alto numero di spettatori nelle gare di Serie A nei Campionati di Serie A1 e A2 e rispettive Coppa Italia, sarà obbligatoria la presenza di un Secondo Medico di Servizio che si occuperà principalmente della assistenza agli spettatori. Tale obbligo potrebbe essere assolto richiedendo la presenza di un Medico a bordo dell'ambulanza o comunque un altro medico possibilmente rianimatore.

La mancanza del Secondo Medico di Servizio non comporta la mancata disputa della gara ma sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Nazionale con una multa.

Campionati e Coppa Italia di Serie B Maschile - B1 e B2 Femminile

E' obbligatorio per tutta la durata dell'incontro avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, **un defibrillatore semiautomatico** che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e **una persona abilitata al suo utilizzo**; la società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli arbitri.

E' obbligatoria per tutta la durata dell'incontro la presenza del **Medico di servizio** durante lo svolgimento delle gare che potrà essere anche il medico iscritto a referto.

La Società ospitante ha l'obbligo di far riconoscere dagli arbitri, il medico di servizio che sarà responsabile dell'assistenza sanitaria durante tutto lo svolgimento della partita.

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo e di assenza del Medico di Servizio **la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e può essere prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni addotte dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara.**

Terminata l'attesa decisa dagli arbitri, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara.

In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Nazionale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

La responsabilità della presenza dell'addetto al defibrillatore o dell'ambulanza e del medico di servizio rimane in capo alla società ospitante per tutta la durata della gara, così come la stessa società ospitante è responsabile di comunicare all'Arbitro l'eventuale temporanea o definitiva assenza:

- dell'addetto al defibrillatore che nel caso potrà essere sostituito dal Medico di servizio;
- dell'ambulanza provvista di defibrillatore; in tal caso l'Arbitro interromperà la partita e la società ospitante avrà 30 minuti di tempo per far sopraggiungere un'altra ambulanza oppure reperire un defibrillatore con il relativo addetto al suo utilizzo;
- del Medico di servizio; in tal caso l'Arbitro interromperà la partita e la società ospitante avrà 30 minuti di tempo per reperire un altro Medico.

In tutti i casi suddetti se la società ospitante non provvederà nei termini previsti a ripristinare il servizio, la gara verrà sospesa in via definitiva e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Si precisa che il termine di 30 minuti è da considerare complessivamente nell'arco dell'intera durata della gara, ossia le possibili sospensioni, non possono superare i 30 minuti complessivi.

In caso di utilizzo del defibrillatore e quindi in presenza di una situazione di emergenza, gli Ufficiali di Gara in accordo con l'Ufficio Campionati valuterà l'eventuale sospensione della gara e in tale caso il Giudice Sportivo ne disporrà il recupero senza attribuire alcuna sanzione.

Note Importanti

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore, purché maggiorenne, e il Medico di Servizio possono essere anche qualsiasi tesserato iscritto al CAMP3, e quindi anche il dirigente in panchina, l'addetto all'arbitro, il segnapunti, ecc., purché abilitati alla funzione.

Nel caso di assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta dal Medico di servizio che ovviamente non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione.

E' ovvio che se l'addetto al defibrillatore e del Medico di Servizio, tesserati iscritti nel CAMP3, dovessero intervenire durante la gara per eventi esterni al gioco (malore di una persona del pubblico, di un addetto all'impianto, ecc.) la gara non potrà essere sospesa e nel caso fosse un atleta, questi dovrà essere sostituito per poter espletare le sue funzioni, a meno che la gara non venga interrotta dagli arbitri in base alla eventuale gravità dell'accaduto.

In relazione all'attesa del defibrillatore e/o del suo addetto e/o del medico di servizio a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo il loro effettivo arrivo, in quanto non potendo sapere l'ora esatta del loro arrivo al fine di evitare di dover interrompere il riscaldamento ufficiale per poi iniziarlo di nuovo.

Pertanto è ovvio che gli arbitri daranno inizio al riscaldamento ufficiale soltanto dopo il suo effettivo arrivo e quindi questo potrebbe causare un ritardato inizio della gara che verrà poi sanzionato dal Giudice Sportivo.

Nei campionati di Serie B-B1 e B2 la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio, soddisfa ovviamente l'obbligo del defibrillatore; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Durante la gara il medico di servizio potrà sedere sulla panchina della Società ospitante soltanto se tesserato a favore della medesima con la qualifica di medico sociale ed inserito nel CAMP3.

In caso contrario dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Il riconoscimento del medico di servizio avverrà mediante l'esibizione del tesserino di appartenenza all'Ordine dei Medici o il tesseramento per la Società in qualità di medico sociale.

La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione ovviamente non scaduta (anche in fotocopia), e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Agli operatori dell'ambulanza non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Rispetto a quest'ultimo comma, si evidenziano tre aspetti fondamentali:

- le certificazioni di abilitazione possono essere rilasciate da tutti quei soggetti che abbiano ottenuto attraverso l'apposita procedura, il riconoscimento di ente formatore presso le Regioni, ed hanno validità su tutto il territorio italiano.
- Per quanto riguarda la validità e durata dei certificati di abilitazione, la Circolare del Ministero della Salute 13917 del 20 maggio 2014 ha stabilito che ferma restando l'esigenza di un retraining biennale normato dalle singole delibere Regionali che ne determinano l'obbligatorietà o meno e l'eventuale durata – necessario per rimanere aggiornati sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare e sulle eventuali ultime novità in materia - l'autorizzazione all'uso del DAE rilasciata a personale non sanitario – laico ha durata illimitata nel rispetto peraltro delle delibere di cui sopra.
- I certificati di abilitazione potranno essere presentati all'arbitro anche in fotocopia.

I Vigili del Fuoco possono essere addetti al defibrillatore senza necessità di mostrare l'abilitazione ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Nel caso la società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore e uno degli Ufficiali di Gara designati per l'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà colmare la mancanza e la gara comunque non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Nazionale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Se il Medico di servizio e/o l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fossero persone iscritte al referto, nel caso dovessero subire la sanzione della espulsione o della squalifica, come da regolamento devono abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non devono sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potranno impartire direttive agli atleti in campo, ma ovviamente devono comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

Si rammenta che la presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori. La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di

servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alle società ospitanti oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte.

Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo mallevierà espressamente la Federazione Italiana Pallavolo e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO NELLE GARE DEI Campionati Regionali e Territoriali

Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2016 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Dalla stagione 2017/2018 nei Campionati di Serie C e D e nei Campionati di Serie Territoriale e in tutti i Campionati di Categoria Maschile e Femminile, in tutte le manifestazioni del Settore Promozionale e in tutti i Tornei e amichevoli autorizzati dalla FIPAV, sarà obbligatorio per tutta la durata dell'incontro avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, **un defibrillatore semiautomatico (DAE)** che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e **una persona abilitata al suo utilizzo**; la società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli arbitri.

In caso di assenza la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Pertanto le società ospitanti di tutte le gare dei Campionati di Serie Regionali e Territoriali e rispettive manifestazioni della Coppa Italia, dovranno compilare on line il Modulo CAMPRISOC da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo allegheranno agli atti della gara.

Nel momento che viene compilato il CAMP3, dopo aver inserito tutti i dati della gara e lanciata la stampa del Modulo, il sistema proporrà una finestra dove si dovranno caricare i dati richiesti per il Modulo del Servizio di Primo Soccorso (CAMPRISOC); successivamente nello stampare il CAMP3 insieme verrà anche stampato il Modulo CAMPRISOC.

Se al momento della richiesta dei dati da inserire nel Modulo CAMPRISOC on line non viene inserito nulla ovvero solo alcuni dei dati, il Modulo potrà essere completato a mano prima della consegna dei documenti agli Arbitri.

Tale obbligo potrà essere anche assolto con la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio.

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo **la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e può essere prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni addotte dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara. Terminata l'attesa decisa dagli arbitri, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara.**

In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

La responsabilità della presenza dell'addetto al defibrillatore rimane in capo alla società ospitante per tutta la durata della gara, così come la stessa società ospitante è responsabile di comunicare all'Arbitro l'eventuale temporanea o definitiva assenza dell'addetto.

In tal caso l'Ufficiale di Gara interromperà la partita e la società ospitante avrà 30 minuti di tempo per reperire un nuovo addetto al defibrillatore. Si precisa che il termine di 30 minuti è da considerare complessivamente nell'arco dell'intera durata della gara, ossia le possibili sospensioni per assenza dell'addetto al defibrillatore, non possono superare i 30 minuti complessivi.

Nel caso in cui non venga reperito un nuovo addetto, la gara verrà sospesa in via definitiva e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

In caso di utilizzo del defibrillatore e quindi in presenza di una situazione di emergenza, la gara verrà sospesa in via definitiva e il Giudice Sportivo ne disporrà il recupero senza attribuire alcuna sanzione.

Note Importanti

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore può essere anche qualsiasi tesserato iscritto al CAMP3, purché maggiorenne, e quindi anche il dirigente in panchina, l'addetto all'arbitro, il segnapunti, ecc., purché abilitati alla funzione.

Nel caso di assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta anche da un Medico che ovviamente non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione.

In relazione all'attesa del defibrillatore e del suo addetto a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo il loro effettivo arrivo, in quanto non potendo sapere l'ora esatta del loro arrivo al fine di evitare di dover interrompere il riscaldamento ufficiale per poi iniziarlo di nuovo.

Pertanto è ovvio che gli arbitri daranno inizio al riscaldamento ufficiale soltanto dopo il suo effettivo arrivo e quindi questo potrebbe causare un ritardato inizio della gara che verrà poi sanzionato dal Giudice Sportivo.

La presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio, soddisfa ovviamente l'obbligo del defibrillatore; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione ovviamente non scaduta (anche in fotocopia), e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Agli operatori dell'ambulanza non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Rispetto a quest'ultimo comma, si evidenziano tre aspetti fondamentali:

- le certificazioni di abilitazione possono essere rilasciate da tutti quei soggetti che abbiano ottenuto attraverso l'apposita procedura, il riconoscimento di ente formatore presso le Regioni, ed hanno validità su tutto il territorio italiano.
- Per quanto riguarda la validità e durata dei certificati di abilitazione, la Circolare del Ministero della Salute 13917 del 20 maggio 2014 ha stabilito che ferma restando l'esigenza di un retraining biennale normato dalle singole delibere Regionali che ne determinano l'obbligatorietà o meno e l'eventuale durata – necessario per rimanere aggiornati sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare e sulle eventuali ultime novità in materia - l'autorizzazione all'uso del DAE rilasciata a personale non sanitario – laico ha durata illimitata nel rispetto peraltro delle delibere di cui sopra.
- I certificati di abilitazione potranno essere presentati all'arbitro anche in fotocopia.

I Vigili del Fuoco possono essere addetti al defibrillatore senza necessità di mostrare l'abilitazione ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Nel caso la società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore e uno degli Ufficiali di Gara designati per l'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà colmare la mancanza e la gara comunque non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Se l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fossero persone iscritte al referto, nel caso dovessero subire la sanzione della espulsione o della squalifica, come da regolamento devono abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non devono sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potranno impartire direttive agli atleti in campo, ma ovviamente devono comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentramento o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla società o dal comitato organizzatore e pertanto le società partecipanti non devono presentare il modello CAMPRISOC.

Si rammenta che la presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori. La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alle società ospitanti oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte. Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo malleverà espressamente la Federazione Italiana Pallavolo e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

VERSAMENTO TASSE FEDERALI

Dalla Stagione 2015/2016 tutte le Società di ogni Serie e Categoria e tutti i Tecnici di ogni ruolo e grado, sono obbligati all'utilizzo della Carta di Credito del circuito CARTA SI (Visa e Mastercard) per il pagamento dei contributi dovuti per lo svolgimento dell'attività sportiva.

Per l'utilizzo della carta di credito si può consultare il manuale operativo sul portale www.federvolley.it, nell'area riservata del Tesseramento on line.

Il solo contributo per la Prima Affiliazione si dovrà versare tramite conto corrente postale; di seguito si comunicano gli estremi da utilizzare:

CONTO CORRENTE POSTALE

Numero 598011

Intestato a

Federazione Italiana Pallavolo

Via Vitorchiano 81/87

00189 ROMA

PARTECIPAZIONE AI DIVERSI CAMPIONATI 2018/2019

Un giocatore che è entrato in campo in una gara di un campionato di serie superiore non può più giocare in uno di serie inferiore nella stessa stagione sportiva, fatta eccezione per la partecipazione alla Coppa Italia di Serie A e B che non sono considerati, a questo fine, campionati (ovviamente per la stessa società) e fatto salvo quanto previsto per le serie A e B in riferimento ai trasferimenti di atleti già scesi in campo.

Tale limitazione non è prevista **per gli atleti maschi:**

- **nati negli anni 1997 e successivi per le società di serie A maschile** che possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1 o A2 senza limitazioni di numero di presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie B oppure possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1 o A2 fino a 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie regionale o territoriale (dopo la 11^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie regionale o territoriale);
- **nati negli anni 1999 e successivi per le società di serie B maschile** che possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie B fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 11^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore);

e per le atlete femmine:

- **nate negli anni 2000 e successivi per le società di serie A1 e A2 femminile** che possono essere utilizzate in un campionato superiore di serie A1 o A2 senza limitazioni di numero di presenze e contemporaneamente disputare gare di un

campionato di serie B1 o B2 oppure possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1 o A2 fino a 15 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie regionale o territoriale (dopo la 16^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie regionale o territoriale);

- **nate negli anni 2000 e successivi per le società di serie B1 e B2 femminile** che possono essere utilizzate in un campionato superiore di serie B1 fino al raggiungimento di **10 presenze** e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie B2 o di serie regionale o territoriale (**dopo la 11^a presenza** nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore).

Per presenze e utilizzo si intende l'essere entrato in campo nelle gare.

Le presenze nei campionati superiori possono essere anche non consecutive e anche se l'atleta debutta nella stagione in una gara del campionato di serie superiore.

Per gli ingressi in campo nelle gare dei due campionati di serie vale la temporalità e non la giornata e quindi per esempio se una atleta che gioca in B2 e D si trova ad aver fatto **10** ingressi in B2 e nello stesso fine settimana il programma delle gare prevede prima la gara di serie D e poi quella di B2, l'atleta può giocare la gara di serie D e successivamente quella di B2 (ovviamente se la programmazione delle gare è al contrario dopo essere entrato in campo in B2 non può giocare nella successiva gara di serie D).

Si precisa, inoltre, che la norma si applica soltanto su due campionati di serie per atleta e pertanto un atleta durante la stagione può disputare gare al massimo in due campionati di serie.

Il Consiglio Regionale, sentita la propria Consulta, ha facoltà di estendere tale normativa alle società dei Campionati di serie Regionale e Territoriale per la contemporanea partecipazione a gare di campionati inferiori con la possibilità di modificare sia i limiti di età che il numero di presenze.

Per gli atleti trasferiti è vincolante, ai fini della partecipazione ai Campionati, la data del trasferimento stesso. Pertanto, un giocatore trasferito oltre il termine previsto per un determinato Campionato non può partecipare a quel Campionato né a quelli superiori.

Per gli/le atleti/e appartenenti al Club Italia è prevista la possibilità di rinunciare a tale progetto tecnico. L'adesione al progetto tecnico del Club Italia non comporta instaurazione del vincolo sportivo. La decisione finale è di competenza del Consiglio Federale. Qualora il Consiglio Federale accetti la rinuncia dell'atleta, lo/a stesso/a rientra nella Società di Appartenenza. Gli/le atleti/e possono scendere in campo con la

Società di Appartenenza, solo nel caso in cui la rinuncia dell'atleta sia stata comunicata entro i termini previsti per la riapertura dei "Trasferimenti".

Gli/le atleti/e del Club Italia Maschile e Femminile possono partecipare **alle semifinali (*) e finali regionali**, alle finali interregionali e nazionali dei campionati di categoria (compresa la Finale Junior League) con le rispettive società di appartenenza.

(*) – per semifinali e finali regionali si intende la fase che si disputa al momento che le squadre qualificate sono rimaste quattro indipendentemente se si disputa ad eliminazione diretta oppure con la formula del girone all'italiana.

Nel caso di ritiro da un campionato di una squadra, le gare annullate non contano ai fini della classifica, ma agli atleti che sono scesi in campo in queste gare viene comunque conteggiata la presenza in campo.

CAMPO DI GARA

Art. 14 del Regolamento Gare adattato ai nuovi Territori FIPAV

Le società hanno l'obbligo di disputare le gare in un campo nell'ambito del proprio Comitato Territoriale FIPAV o, **per comprovata carenza di impianti**, in comuni limitrofi di altro Comitato Territoriale, previa autorizzazione dell'organismo competente all'organizzazione del Campionato interessato.

Invece nel caso di società che vogliano disputare le gare di un determinato Campionato in un comune di un Comitato Territoriale contiguo a quello di appartenenza non per carenza di impianti ma per loro scelta **causata da problemi logistici e/o geografici**, dovranno allegare alla relativa richiesta **adeguatamente motivata** il parere dell'organo competente all'organizzazione del Campionato interessato, dei due Comitati Territoriali interessati e del proprio Comitato Regionale o dei due Comitati Regionali interessati nel caso il Comitato Territoriale contiguo appartenga ad altra Regione.

Tale richiesta andrà prodotta all'atto dell'iscrizione ai campionati interessati, ovvero in sede di domanda di acquisizione di diritti sportivi – assorbimento o fusione tra società.

Nel caso di parere negativo anche di uno solo dei soggetti suddetti, la decisione finale spetta al Consiglio Federale.

PALLONI DI GIOCO

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati di serie B-B1-B2-C-D-1[^]-2[^]-3[^] divisione comprese le gare di Coppa Italia di serie B-B1 e B2 e delle Coppe Regionali e nei campionati di categoria U13 6vs6, U14, U16, U18 e U20, della stagione sportiva 2018/2019 si devono disputare esclusivamente con palloni delle marche MIKASA e MOLTEN, in tutti i tipi e modelli omologati dalla FIVB nella sezione “AnnexA to the FIVB Sport Regulations” al punto A.1.2 Balls del “2015 Volleyball Sports Material, Team Equipment & Advertising Guidelines” - edition 15 May 2015.

Per maggiore chiarezza si riportano i modelli dei quattro palloni ufficiali con i quali è obbligatorio disputare le gare ufficiali dei suddetti campionati.

Nel caso la squadra ospitante non metta a disposizione Palloni delle marche e modelli su indicati, la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

MIKASA

MVA 200



MVA 300



MVA 200 CEV



MOLTEN

V5M 5000



Mancati versamenti da parte delle società – blocco procedura Riaffiliazione 2018/2019

Le società che non hanno provveduto a corrispondere alla FIPAV e/o ai Comitati Regionali e/o ai Comitati Territoriali FIPAV gli importi relativi a tasse, contributi, multe, ecc. per la stagione sportiva 2017-2018, non possono rinnovare l'affiliazione per la stagione sportiva 2018-2019.

Per procedere al rinnovo dell'affiliazione è necessario che le società corrispondano quanto dovuto a FIPAV con carta di credito on line, ai Comitati Regionali/Comitati Territoriali FIPAV direttamente con versamento sui rispettivi conti correnti provvedendo ad inviare copia della ricevuta del pagamento effettuato al Comitato Regionale/Comitato Territoriale FIPAV competente per territorio.

Al termine delle verifiche contabili, se non sarà riscontrato alcun saldo passivo del sodalizio nei confronti di FIPAV e/o dei Comitati Regionali-Comitati Territoriali FIPAV si provvederà a rimuovere il blocco al tesseramento on-line per permettere alle società di procedere on-line al rinnovo dell'affiliazione.

La stessa procedura sarà applicata per le società che avranno eventuali debiti nei confronti della FIPAV derivanti da attività e rapporti con la CEV e la FIVB.

Inoltre sarà attivo il blocco del Rinnovo del tesseramento degli atleti per quelle società che non hanno provveduto all'iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche del CONI.

LIBERO 2018/2019

E' confermata l'applicazione della regola del "LIBERO in tutti i campionati di qualsiasi serie e categoria (tranne nei Campionati Under 13 M/F e Under 14 M/F).

SECONDO LIBERO 2018/2019

L'utilizzo del Secondo Libero è previsto nei seguenti campionati e relative Coppe di serie, **SENZA alcun Limite di età:**

A1/M e A2/M (resta il divieto di impiegare atleti stranieri nel ruolo di Secondo Libero)

A1/F e A2/F

B/M

B1/F e B2/F

C-D-1[^]-2[^] e 3[^] Divisione (*)

(*) - nei campionati di Serie Regionale e Territoriale, il Consiglio Regionale, sentita la Consulta Regionale, può introdurre un Limite di età al Secondo Libero.

Under 20/M limite di età del campionato

Under 18/F limite di età del campionato

Under 18/M limite di età del campionato

Under 16/F limite di età del campionato

Under 16/M limite di età del campionato

Nei Campionati di Serie A1-A2-B-B1 e B2 e rispettive Coppe Italia ogni squadra potrà iscrivere a referto: max 12 atleti/e senza alcun Libero oppure max 13 atleti/e compreso un Libero oppure max 14 atleti/e compresi due Libero.

Dalla stagione 2019/2020 per adeguarsi a quanto previsto dalle Regole di Gioco, la Norma varierà come segue:

Nei Campionati di Serie A1-A2-B-B1 e B2 e rispettive Coppe Italia ogni squadra potrà iscrivere a referto: max 12 atleti/e senza alcun Libero oppure max 14 atleti/e compresi due Libero oppure max 13 atleti/e compresi due Libero.

In tutti gli altri campionati di serie e categoria ove sia prevista la possibile presenza del Libero, ogni squadra potrà iscrivere a referto: max 12 atleti/e senza alcun Libero oppure max 11 atleti/e + un Libero oppure max 11 atleti/e + due Libero.

Ovviamente nel caso di due Libero iscritti a referto, durante la gara potrà entrare in campo soltanto uno/a Libero secondo la normativa attuale; la differenza sta nel fatto che il Libero che può entrare in campo può essere uno dei due iscritti a referto secondo le scelte tecniche dell'allenatore.

A ulteriore precisazione della normativa del Libero, si comunica che nelle Finali Nazionali di cui all'oggetto, il Libero e l'eventuale 2° Libero possono essere nominati gara per gara e quindi non è obbligatorio che le due figure tecniche siano rivestite sempre dallo/a stesso/a atleta per tutta la durata della manifestazione.

REINTEGRAZIONE QUADRI - SISTEMA DEI RIPESCAGGI

In ottemperanza e fermo restando quanto previsto dal [punto 7 dell'articolo 11 del Regolamento Gare](#) si comunica il sistema di ripescaggio nei Campionati Nazionali 2018/2019:

Le società retrocesse dai campionati di serie B-B1 e B2, che hanno disputato il campionato 2017/2018 con tutti atleti Under 23 (nati negli anni 1995 e successivi) per la B/M e con tutte atlete Under 21 (nate negli anni 1997 e successivi) per la B1/F e la B2/F, avranno diritto di ripescaggio rispetto alle altre società che hanno disputato la serie B-B1 e B2 nella stagione 2017/2018, fermo restando che nel caso più società abbiano rispettato tale limitazione per la graduatoria varrà la classifica dei ripescaggi.

Le società che aderiscono al Progetto Club Italia e che prestano propri/e Atleti/e alle squadre del Club Italia, avranno la possibilità di utilizzare per ogni gara dei Campionati di Serie B-B1 e B2 2017/2018 un atleta fuori quota per ciascun atleta prestato al Club Italia e comunque fino ad un massimo di DUE pur mantenendo la priorità per il ripescaggio nel Campionato 2018/2019. Ovviamente tali atleti/e fuori quota non devono essere necessariamente gli stessi in tutte le gare.

Il diritto di ripescaggio vale anche per quelle società che siano già state ripescate la stagione precedente e per quelle ultime classificate.

Nei campionati di Serie B-B1 e B2, al fine di una equa distribuzione delle squadre cercando di limitare le trasferte particolarmente disagiate, sono state standardizzate delle aree geografiche nel cui ambito formare i diversi gironi senza così avere difficoltà nella chiusura dei gironi.

Pertanto per facilitare la formazione dei gironi rispettando le aree geografiche, al termine dei Campionati di serie B/M e B2/F 2017/2018 nel caso gli organici iniziali 2018/2019 fossero incompleti non si procederà subito ad alcun ripescaggio.

Invece, il Campionato di Serie B1/F verrà completato subito dopo il termine del Campionato 2017/2018 con le prime 3 società retrocesse aventi diritto in base alla classifica dei ripescaggi, che diano la loro disponibilità (Delibera CF del 14-15 settembre 2017).

Dopo il termine di iscrizione, si effettueranno i ripescaggi in sede di formazione dei gironi scegliendo le squadre, fra quelle aventi diritto, che facilitano la chiusura dei gironi.

Le società che hanno disputato il campionato di Serie A2/M 2017/2018 con tutti atleti Under 23 (nati negli anni 1995 e successivi), avranno diritto di ripescaggio al campionato di A2 2018/2019 rispetto alle altre società retrocesse che hanno disputato la serie A2 nella stagione 2017/2018, fermo restando che nel caso più società abbiano rispettato tale limitazione per la graduatoria varrà la classifica dei ripescaggi; il diritto di ripescaggio vale anche per quelle società che siano già state ripescate la stagione precedente e per quelle ultime classificate.

Le società che hanno disputato il campionato di Serie A2/F 2017/2018 con tutte atlete Under 23 italiane (nate negli anni 1995 e successivi), avranno diritto di ripescaggio al campionato di A2 2018/2019 rispetto alle altre società retrocesse che hanno disputato la serie A2 nella stagione 2017/2018, fermo restando che nel caso più società abbiano rispettato tale limitazione per la graduatoria varrà la classifica dei ripescaggi; il diritto di ripescaggio vale anche per quelle società che siano già state ripescate la stagione precedente e per quelle ultime classificate; le squadre ripescate in base a questa normativa non potranno usufruire di tale opportunità per più di due stagioni consecutive.

Serie A1 maschile 2018/2019

- Vedi Regolamento Campionato Superlega A1 2018/2019.

Serie A1 femminile 2018/2019

- **partecipazione CLUB ITALIA (decisione Consiglio Federale)**
- miglior squadra di serie A1 femminile 2017/2018 retrocessa;
- miglior squadra non promossa con miglior classifica nella regular season serie A2 femminile 2017/2018;
- seconda miglior squadra di serie A1 femminile 2017/2018 retrocessa;
- miglior squadre non promosse con miglior classifica nella regular season serie A2 femminile 2017/2018 fino al 15° posto.

Serie A2 maschile 2018/2019

- partecipazione CLUB ITALIA (decisione Consiglio Federale)
- eventuali squadre di SuperLega che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di A2;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie A2 2017/2018 che hanno disputato il campionato con tutti atleti Under 23;
- miglior squadra di serie A2 maschile 2017/2018 retrocessa;
- miglior squadra di serie B maschile 2017/2018 non promossa in base alla classifica avulsa della regular season;
- seconda miglior squadra di serie A2 maschile 2017/2018 retrocessa;
- seconda miglior squadra di serie B maschile 2017/2018 non promossa in base alla classifica avulsa della regular season;
- terza miglior squadra di serie A2 maschile 2017/2018 retrocessa;
- terza miglior squadra di serie B maschile 2017/2018 non promossa in base alla classifica avulsa della regular season;
- quarta miglior squadra di serie A2 maschile 2017/2018 retrocessa;
- quarta e successive miglior squadre di serie B maschile 2017/2018 non promosse e non retrocesse in C, ordinate in base alla classifica avulsa della regular season.

Serie A2 femminile 2018/2019

- eventuali squadre di A1 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di A2;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie A2 2017/2018 che hanno disputato il campionato con tutte atlete Under 23;
- miglior squadra di serie A2 femminile 2017/2018 retrocessa;
- prima migliore squadra di serie B1 femminile 2017/2018 non promossa in base alla classifica avulsa della regular season;
- seconda miglior squadra di serie A2 femminile 2017/2018 retrocessa;
- seconda e successive migliori squadre di serie B1 femminile 2017/2018 non promosse in base alla classifica avulsa della regular season classificate fino all'11° posto.

Serie B maschile 2018/2019

- eventuali squadre di A1 e A2 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di B;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie B 2017/2018 che hanno disputato il campionato con tutti atleti Under 23;
- **squadre 12^ classificate serie B 2017/2018 ordinate in base alla classifica avulsa della regular season;**
- miglior squadra non promossa della serie C 2017/2018 delle Regioni Emilia Romagna – Lazio – Marche – Puglia;
- squadre 13^ classificate serie B 2017/2018 ordinate in base alla classifica avulsa della regular season.

Serie B1 femminile 2018/2019

- eventuali squadre di A1 e A2 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di B1;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie B1 2017/2018 che hanno disputato il campionato con tutte atlete Under 21;
- squadre 12^ classificate serie B1 2017/2018;
- squadre 2^ classificate serie B2 2017/2018 non promosse;
- squadre 13^ classificate serie B1 2017/2018;
- squadre classificate dal 3° al 10° posto serie B2 2017/2018.

N.B.: Il Campionato di Serie B1/F verrà completato subito dopo il termine del Campionato 2017/2018 con le prime 3 società aventi diritto in base alla classifica dei ripescaggi, che diano la loro disponibilità (Delibera CF del 14-15 settembre 2017).

Serie B2 femminile 2018/2019

- eventuali squadre di A1 e A2 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di B2;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie B2 2017/2018 che hanno disputato il campionato con tutte atlete Under 21;
- squadre 11^ classificate serie B2 2017/2018;
- miglior squadra non promossa della serie C 2017/2018 delle Regioni Sardegna – Liguria – Friuli Venezia Giulia;
- squadre 12^ classificate serie B2 2017/2018;
- squadre 13^ classificate serie B2 2017/2018.

Se i parametri e le condizioni dei ripescaggi saranno confermati nella Guida Pratica 2018/2019 sarà inserito il sistema di ripescaggio nei Campionati Nazionali 2019/2020, cambiando le stagioni e gli anni di nascita.

ARTICOLO 8 DEL REGOLAMENTO GARE

In riferimento alla Riforma dei Campionati Nazionali di Serie Maschile, in deroga al comma 5 dell'art. 8 del Regolamento Gare, **si comunica che a partire dalla stagione 2016/2017 le società partecipanti al Campionato di A2 Maschile possono partecipare con un'altra squadra anche al Campionato di Serie B Maschile, purché disputino il campionato con tutti atleti Under 21 (nati negli anni 1998 e successivi).**

MANCATA ISCRIZIONE AD UN CAMPIONATO

Fermo restando quanto disposto dall'art. 10 del Regolamento Gare valido per tutti i Campionati, il Consiglio Federale ha inoltre stabilito per i Campionati Nazionali la seguente regolamentazione:

Le società che entro il termine di iscrizione (per la serie A vedi il Regolamento di Ammissione al Campionato), rinunciano a disputare il campionato di cui hanno diritto, potranno, su loro richiesta, essere ammesse:

SuperLega/M e Serie A1/F: al campionato di serie A2 o successivi (vedi regolamento di ammissione al campionato di serie A).

SERIE A2: al campionato di serie B1F o BM o successivi (vedi regolamento di ammissione al campionato di serie A).

SERIE B1F: al campionato di serie CF o successivi, purché ci sia carenza di organico (competenza CR o CT) (*).

SERIE BM: al campionato di serie CM o successivi, purché ci sia carenza di organico (competenza CR o CT) (*)

SERIE B2F: al campionato di serie DF o successivi, purché ci sia carenza di organico (competenza CR o CT) (*)

SERIE C: al campionato di 1^a divisione o successivi, purché ci sia carenza di organico (competenza CT) (*)

(*) - le società che richiedono l'immissione nei campionati di C o D e successivi, hanno la precedenza rispetto alle società che hanno diritto di ripescaggio nel campionato richiesto.

E' ovvio che l'immissione viene ratificata, fatto salvo quanto disposto dall'art. 8 del Regolamento Gare, circa la non possibile partecipazione di due squadre della stessa società in campionati consecutivi.

Resta valido che gli atleti possono richiedere alla Commissione Tesseramento lo scioglimento del vincolo secondo quanto previsto dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento e dalle Norme sul Tesseramento 2018/2019 e, per la serie A, dal Regolamento di Ammissione al Campionato.

CAMPIONATI di Serie A1 e A2 2018/2019

da DEFINIRE con le rispettive Leghe Pallavolo Serie A

Partecipazione squadre del CLUB ITALIA nei Campionati di Serie A

Nella Stagione 2018/2019 il CLUB ITALIA parteciperà al Campionato di Serie A1/F e al Campionato di Serie A2/M.

Limitazione Tesseramento e Utilizzo Atleti Stranieri Under 23/M e Under 22/F nei Campionati di Serie A1 SuperLega e A2 Maschile e Serie A1 e A2 Femminile 2018/2019

Modalità tesseramento: vedi Norme Tesseramento 2018/2019

Campionati A1 SuperLega e A2 Maschile – Utilizzo atleti stranieri Under 23/M

Fermo restando le **60** licenze per atleti Over 20 / Under 23 (nati negli anni 1996-1997-1998-1999) stranieri che la Lega provvederà a distribuire tra le società di A1 e A2, non c'è alcuna limitazione sull'utilizzo di atleti stranieri Under 23.

Campionati A1 e A2 Femminile – Utilizzo atlete straniere Under 22/F

Fermo restando le **45** licenze per atleti Over 19 / Under 22 (nate negli anni 1997-1998-1999-2000) straniere che la Lega provvederà a distribuire tra le società di A1 e A2, non c'è alcuna limitazione sull'utilizzo di atlete straniere Under 22.

OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE DI ATLETI/E ITALIANI/E NEI CAMPIONATI DI Serie A1 SuperLega e A2 Maschile e Serie A1 e A2 Femminile (Coppa Italia compresa)

Per la stagione 2018/2019 l'obbligo è così definito:

A1M	Almeno 3 italiani sempre in campo su 7 (sestetto+libero (*))
A2M	Almeno 5 italiani sempre in campo su 7 (sestetto+libero (*))
A1F	Max 6 straniere a referto e almeno 3 italiane sempre in campo su 7 (sestetto + libero (*))
A2F	Max 2 straniere a referto e almeno 6 italiane sempre in campo su 7 (sestetto+libero (*))

(*) – qualora il libero non sia presente a referto, l'obbligo degli atleti/e sempre in campo diventa di 2 italiani su 6 per la Serie A1/M, 4 italiani su 6 per la Serie A2/M, 2 italiane su 6 per la Serie A1/F e 5 italiane su 6 per la Serie A2/F;

inoltre nel caso in cui ambedue i Liberi sono italiani/e o che la società iscriva a referto un solo Libero di nazionalità italiano/a, ai fini del conteggio degli italiani/e in campo, la figura del Libero verrà considerato come italiano/a mentre nel caso in cui i due Liberi sono stranieri/e o anche uno solo è straniero/a, ai fini del conteggio degli italiani/e in campo, la figura del Libero verrà considerato come straniero/a.

Nel campionato di serie A1 Femminile, non è consentito iscrivere sul CAMP3 più di 2 atlete provenienti dalla stessa Federazione straniera.

Sanzioni e casistiche previste

Il controllo del rispetto degli obblighi su riportati spetterà agli Ufficiali di Gara tramite il supporto del Referto Elettronico, che nel caso dovranno interrompere il gioco e segnalare l'irregolarità riscontrata e ripristinare la situazione regolare.

Tutte le casistiche e le sanzioni da applicare saranno dettagliate prima dell'inizio del campionato, tramite apposita circolare che sarà emanata dal Settore Nazionale Ufficiali di Gara, sentite le Leghe Nazionali Pallavolo.

PROGETTO GIOVANI - Limitazione di iscritti a referto degli Atleti/e OVER nei Campionati e Coppa Italia di Serie A2 2018/2019

E' confermata l'abolizione della Limitazione degli atleti/e OVER da elencare nei CAMP3 delle gare del Campionato di Serie A2 maschile e A2 femminile, comprese le gare delle rispettive Coppa Italia.

VIDEO CHECK SYSTEM Campionati SuperLega - Serie A1/F - Serie A2/M - Coppa Italia SuperLega - Serie A1/F e A2/M

Per la stagione agonistica 2018/2019, il sistema Video Check System sarà utilizzato per ogni gara della Regular Season, dei Play-off e della Coppa Italia dei Campionati di SuperLega – Serie A1/F e A2/M.

Da ciò ne discende l'assenza dei Giudici di Linea nelle suddette gare.

La Regolamentazione del Video Check System prevederà tutte le possibili chiamate disponibili: in-out, fallo al servizio, invasioni, tocchi a muro. Eventuali integrazioni o modifiche regolamentari saranno concordate tra l'Ufficio Campionati della FIPAV, il Settore Nazionale Ufficiali di Gara e le Leghe Nazionali Pallavolo.

Inoltre sul campo opererà un Addetto al Video Check le cui designazioni saranno a cura del Settore Nazionale Ufficiali di Gara.

MICROFONATURA DEGLI ARBITRI

Da questa stagione in tutte le gare della SuperLega (comprese le gare della regular season e della Coppa Italia) e nel campionato di A1/F nelle gare di semifinale e finale dei play off scudetto e nelle gare della Final Four della Coppa Italia, sarà prevista la microfonatura degli arbitri per la comunicazione wi-fi con un sistema ricetrasmittente digitale criptato che consentirà alla coppia arbitrale di colloquiare in maniera riservata. L'apparecchiatura, che permette di parlarsi in continuo e filtra automaticamente i rumori forti come il fischiotto, punta a migliorare la comunicazione tra i direttori di gara.

La microfonatura nel campionato di A1/F è prevista per le gare di semifinale e finale dei play off scudetto e per le gare della Final Four della Coppa Italia.

3° ARBITRO

Da questa stagione in tutte le gare della SuperLiga (comprese le gare della regular season e della Coppa Italia) e nel campionato di A1/F nelle gare di semifinale e finale dei play off scudetto e nelle gare della Final Four della Coppa Italia, il Settore Nazionale Ufficiali di Gara provvederà alla designazione di un 3° arbitro.

Nelle gare della regular season il 3° arbitro sarà di Ruolo B ed espletterà le funzioni di addetto alle valutazioni sulle chiamate del Video Check. Pertanto, fermo restando quanto previsto dallo specifico Regolamento Video-Check, durante la gara il 3° Arbitro siederà accanto all'arbitro addetto al Video-Check; da tale postazione effettuerà la valutazione dei replay video ed informerà quindi dell'esito della valutazione il 2° Arbitro.

Nelle gare dei play off scudetto e nelle gare della Final Four della Coppa Italia il 3° Arbitro sarà di Ruolo A e svolgerà oltre che le funzioni di addetto alle valutazioni sulle chiamate del Video Check anche le funzioni di Arbitro di Riserva. Pertanto nel caso di assenza (senza l'attesa dei 30 minuti previsti), oppure di malore o infortunio, anche durante la gara, che impediscano al 1° Arbitro di continuare la direzione della gara stessa, il 2° Arbitro sostituirà il 1° nelle sue funzioni; le funzioni di 2° Arbitro saranno quindi assunte dal 3° Arbitro.

In ogni caso, il contributo gara che le società di A1 SuperLiga e A1/F dovranno versare per ciascuna gara dove sarà designato il 3° arbitro ammonterà ad Euro 1.350,00 con le stesse modalità del campionato (tramite carta di credito on line).

TIME OUT TECNICI e RICHIESTA DI FORMAZIONE

E' confermata l'abolizione in tutte le gare dei Campionati di Serie A1 e A2 Maschile e Femminile e delle rispettive Coppe Italia 2018/2019 l'applicazione della regola che prevedeva i Time Out Tecnici.

Ogni squadra nei Campionati di Serie A1 e A2 Maschile e Femminile e rispettive Gare della Coppa Italia potranno effettuare al massimo una sola richiesta di formazione per set. Apposita normativa sarà emanata dal Settore Nazionale Ufficiali di Gara.

REFERTO ELETTRONICO PER I CAMPIONATI di SuperLiga e Serie A2 Maschile e Serie A1 e A2 Femminile (eScoreSheet FIPAV)

E' confermato che nei Campionati di SuperLiga e Serie A2 Maschile e Serie A1 e A2 Femminile e rispettive Gare della Coppa Italia il referto cartaceo viene sostituito dal REFERTO ELETTRONICO (eScoreSheet FIPAV) che pertanto diventerà il Documento Ufficiale di Gara per tutti i Campionati di Serie A1 e A2 maschile e femminile comprese le rispettive Coppa Italia.

Pertanto sul campo opererà il segnapunti addetto al Referto Elettronico, le cui designazioni saranno a cura del Settore Nazionale Ufficiali di Gara per tutte le gare dei Campionati di A1 e A2.

DIVISE DA GIOCO CAMPIONATI A1 e A2 Femminile

L'utilizzo delle divise da gioco nei Campionati di Serie A1 e Serie A2 Femminile è disciplinato dall'apposito Regolamento emanato dalla Lega Pallavolo Serie A Femminile.

DIVISE DA GIOCO CAMPIONATI A1 SuperLega e A2 Maschile

A tutti gli atleti e lo staff delle società di Serie A Maschile si applicheranno le disposizioni previste dal "Regolamento Divise di Gioco della Lega Pallavolo Serie A".

REQUISITI e MODALITA' PER L'OMOLOGA DEI CAMPI DI GIOCO

Art. 14 del Regolamento Gare e Regolamenti emanati dalle Leghe di Serie A

Si prega di fare attenzione all'art. 14 del Regolamento Gare ed in particolar modo ai comma 1, 10, 11 e 15.

SERIE	CAPIENZA MINIMA (posti a sedere)	ZONE DI RISPETTO		ALTEZZA SOFFITTO
		LATERALI	FONDO CAMPO	
A1/M	3.000 4.000 ⁽¹⁾	3 mt	5 mt	9 mt
A2/M	1.000 ⁽²⁾	3 mt	5 mt	8 mt
A1/F	1.500 3.000 ⁽³⁾	3 mt	5 mt	8 mt
A2/F	500 1.500 ⁽⁴⁾	3 mt	5 mt	8 mt

(1) - La capienza di 4.000 posti è richiesta per le gare di finale del play off scudetto.

La capienza di 3.000 posti è richiesta per tutte le gare della regular season e delle altre gare di play off e può prevedere una deroga per la sola stagione 2018/2019 a 2.400 posti alle società previste nel Regolamento di Lega .

(2) - La Lega può concedere deroghe per giocare in un impianto di almeno 600 posti certificati, purché l'impianto abbia tutti i requisiti previsti dal regolamento emanato dalla Lega Pallavolo A/M.

(3) - La capienza di 3000 posti è richiesta per le gare di semifinale e la finale del play off scudetto; potrà essere autorizzato l'utilizzo di un impianto con capienza inferiore, fino ad una tolleranza massima del 20% del limite minimo, a condizione che nello stesso comune non sia presente un alternativo ed idoneo impianto di gioco.

La capienza di 1500 posti è richiesta per tutte le gare della regular season ed ottavi e quarti di finale del play off scudetto.

(4) – Per le gare di semifinale e finale del play off di A2, la capienza dovrà essere di 1.500 posti; potrà essere autorizzato l'utilizzo di un impianto con capienza inferiore, fino ad una tolleranza massima del 20% del limite minimo, a condizione che nello stesso comune non sia presente un alternativo ed idoneo impianto di gioco. La capienza di 500 posti è richiesta per tutte le gare della regular season, quarti di finale del play off di A2 (se previsti).

Tutte le capienze devono essere calcolate esclusivamente sulla base delle prescrizioni giuridico amministrative esistenti in materia e certificate obbligatoriamente mediante produzione del Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco o dal certificato rilasciato dalla competente Commissione di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli (avente data successiva al 18.3.1996).

Eventuali certificazioni di capienza rilasciate da qualsivoglia soggetto diverso da quelli innanzi indicati (ad esempio, da parte di Sindaci, Dirigenti comunali, etc.) non saranno ritenute valide ad attestare la capienza richiesta dal presente Regolamento e, conseguentemente, ad ottenere l'omologabilità del relativo impianto di gioco.

Per i campionati di A1, A2 è obbligatorio allegare al verbale di omologa, la copia fotostatica dell'atto di concessione dell'agibilità dell'impianto rilasciata dal sindaco (D.P.R. 24/7/77 n. 616 e successive modifiche) completa della documentazione prevista dalle vigenti Leggi sulla agibilità dei locali destinati ai pubblici spettacoli, fatto salvo quanto previsto dai regolamenti emanati dalle rispettive Leghe A/M e A/F e ratificati dal Consiglio Federale.

Le zone di rispetto devono essere simmetriche e devono essere obbligatoriamente delimitate per l'intero perimetro, da transennature fisse e continue.

Nei Campionati Nazionali non è ammessa la presenza dell'impianto di Basket fisso.

Le omologhe dei campi per i campionati di A1 e A2 sono di competenza delle Leghe, e per quanto non contemplato, si rimanda ai regolamenti emanati dalle rispettive Leghe A/M e A/F e ratificati dal Consiglio Federale.

Nel caso in cui più squadre della stessa società utilizzino lo stesso impianto, l'omologa viene rilasciata dall'organismo omologante competente relativo al campionato di serie maggiore.

Nel caso di impianti utilizzati da più sodalizi, ognuno di questi deve versare il previsto diritto di segreteria per l'omologazione.

Dopo l'avvenuta omologa ad ogni società sarà fornita da parte della Lega Nazionale Pallavolo copia del verbale di omologazione campo, che dovrà essere esibita agli arbitri prima di ogni gara insieme alla copia del relativo contributo.

Il contributo relativo ai diritti di segreteria per l'omologazione dei campi, deve essere versato alla FIPAV tramite carta di credito on line - causale 33.

RIFORMA CAMPIONATI DI SERIE A e B MASCHILE

in attesa di scegliere le denominazioni definitive attualmente i campionati di serie A vengono chiamati A1 SuperLega-A2-A3.

STAGIONE 2017/2018

A1 SuperLega Organizzazione Lega	
14 squadre Nessuna retrocessione in A2	
A2 Organizzazione Lega	
23 squadre 1 promozione in A1 4 retrocessioni in B	
B Organizzazione FIPAV	
107 squadre 6 promozioni in A2 24 retrocessioni in C 27 promozioni dalla C	

STAGIONE 2018/2019

A1 SuperLega Organizzazione Lega	Note – stranieri e obblighi
max 15 squadre 3 retrocessioni in A2	<ul style="list-style-type: none">➤ Almeno 3 italiani sempre in campo su 7 (come stagione 2017/2018)➤ Obblighi campionati di categoria (come stagione 2017/2018)
A2 Organizzazione Lega	Note – stranieri e obblighi
28 squadre (2 gironi da 14) 1 promozione in A1 8 migliori in A2 + Club Italia altre 17 in A3 1 retrocessione in B	<ul style="list-style-type: none">➤ Almeno 5 italiani sempre in campo su 7 (come stagione 2017/2018)➤ Per arrivare a 28 squadre 4 o più ripescaggi come da regolamento➤ Partecipazione CLUB ITALIA➤ Obblighi campionati di categoria (come stagione 2017/2018)
A3	
B Organizzazione FIPAV	Note
112 squadre (8 gironi x 14) 7 promozioni in A3 24 retrocessioni in C 27 promozioni dalla C	<ul style="list-style-type: none">➤ Come stagione 2017/2018 con possibile utilizzo Referto elettronico

STAGIONE 2019/2020

A1 SuperLega – Org.Lega	Note – stranieri e obblighi
max 13 squadre 2 retrocessioni in A2	<ul style="list-style-type: none">➤ Almeno 3 italiani sempre in campo su 7 (come stagione 2017/2018)➤ Partecipazione obbligatoria al campionato di serie B o C con squadra Under 20 (max 2 fuori quota U23) - (multa € 50.000 per mancata partecipazione)➤ Campionati di categoria: obbligo disputa campionati U16 e U18 con il proprio codice; gli altri campionati anche in convenzione
A2 - Organizzazione Lega	Note – stranieri e obblighi
12 squadre 1 promozione in A1 Club Italia comunque resta in organico 2 retrocessioni in A3	<ul style="list-style-type: none">➤ Max 2 stranieri a referto e almeno 6 italiani sempre in campo su 7➤ Partecipazione obbligatoria al campionato di serie C o D con squadra Under 20 (max 2 fuori quota U23) - (multa € 25.000 per mancata partecipazione)➤ Partecipazione CLUB ITALIA➤ Campionati di categoria: obbligo disputa campionati U16 e U18 con il proprio codice; gli altri campionati anche in convenzione
A3 - Organizzazione Lega	Note – stranieri e obblighi
24 squadre (2 gironi da 12) 1 promozione in A2 8 retrocessioni in B	<ul style="list-style-type: none">➤ Max 2 stranieri a referto e almeno 6 italiani sempre in campo su 7➤ Fondo terreno sintetico – video check – referto elettronico➤ Partecipazione obbligatoria al campionato di serie C o D con squadra Under 20 (max 2 fuori quota U23) - (multa € 15.000 per mancata partecipazione)➤ Campionati di categoria: obbligo disputa campionati U16 e U18 con il proprio codice; gli altri campionati e anche in convenzione
B – Organizzaz.FIPAV	Note
112 squadre (8 gironi x 14) 7 promozioni in A3 32 retrocessioni in C 27 promozioni dalla C	<ul style="list-style-type: none">➤ Come stagione 2017/2018 con possibile utilizzo Referto elettronico

STAGIONE 2020/2021 a regime

A1 SuperLega – Org.Lega	Note – stranieri e obblighi
max 12 squadre 1 retrocessione in A2	<ul style="list-style-type: none">➤ Almeno 3 italiani sempre in campo su 7 (come stagione 2017/2018)➤ Partecipazione obbligatoria al campionato di serie B o C con squadra Under 20 (max 2 fuori quota U23) - (multa € 50.000 per mancata partecipazione)➤ Campionati di categoria: obbligo disputa campionati U16 e U18 con il proprio codice; gli altri campionati anche in convenzione
A2 - Organizzazione Lega	Note – stranieri e obblighi
12 squadre 1 promozione in A1 Club Italia comunque resta in organico 2 retrocessioni in A3	<ul style="list-style-type: none">➤ Max 2 stranieri a referto e almeno 6 italiani sempre in campo su 7➤ Partecipazione obbligatoria al campionato di serie C o D con squadra Under 20 (max 2 fuori quota U23) - (multa € 25.000 per mancata partecipazione)➤ Partecipazione CLUB ITALIA➤ Campionati di categoria: obbligo disputa campionati U16 e U18 con il proprio codice; gli altri campionati anche in convenzione
A3 - Organizzazione Lega	Note – stranieri e obblighi
24 squadre (2 gironi da 12) 2 promozioni in A2 7 retrocessioni in B	<ul style="list-style-type: none">➤ Max 2 stranieri a referto e almeno 6 italiani sempre in campo su 7➤ Fondo terreno sintetico – video check – referto elettronico➤ Partecipazione obbligatoria al campionato di serie C o D con squadra Under 20 (max 2 fuori quota U23) - (multa € 15.000 per mancata partecipazione)➤ Campionati di categoria: obbligo disputa campionati U16 e U18 con il proprio codice; gli altri campionati e anche in convenzione
B – Organizzaz.FIPAV	Note
112 squadre (8 gironi x 14) 7 promozioni in A3 32 retrocessioni in C 27 promozioni dalla C	<ul style="list-style-type: none">➤ Come stagione 2017/2018 con utilizzo Referto elettronico

ORGANICI CAMPIONATI NAZIONALI di SERIE A1 e A2 2018/2019

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A1 SUPERLEGA MASCHILE

ORGANICO INIZIALE AL TERMINE DEI CAMPIONATI NAZIONALI 2017/2018: 15

SQUADRE PARTECIPANTI:

Nel caso di società che rinunciano o non vengono ammesse al Campionato e l'organico fosse inferiore a 15, non si procederà in alcuna maniera a ripescaggi.

Formula di svolgimento: girone unico all'italiana con gare di andata e ritorno (regular season) e disputa dei play off scudetto

RETROCESSIONI: 3 squadre (da definire la formula).

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A2 MASCHILE

ORGANICO INIZIALE AL TERMINE DEI CAMPIONATI NAZIONALI 2017/2018: 24 (*)

(*) – compreso il Club Italia

Dalla stagione 2019/2020 verrà indetto un nuovo campionato di Serie A denominato "A3" come da Tabella su riportata.

SQUADRE PARTECIPANTI:

- 1. l'organico del campionato di Serie A2 2018/2019 sarà composto da 28 squadre;**
- 2. hanno diritto a presentare la domanda di ammissione al campionato di Serie A2 le seguenti Società:**
 - a) le 18 Società che hanno disputato il campionato di Serie A2 nell'anno sportivo 2017/2018 e non sono retrocesse;**
 - b) le 6 Società promosse in Serie A2 al termine del campionato di Serie B 2017/2018;**
 - c) eventuali squadre di SuperLega che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di A2;**
 - d) eventuali squadre retrocesse dalla serie A2 2017/2018 che hanno disputato il campionato con tutti atleti Under 23;**
 - e) miglior squadra di serie A2 maschile 2017/2018 retrocessa;**
 - f) miglior squadra di serie B maschile 2017/2018 non promossa in base alla classifica avulsa della regular season;**
 - g) seconda miglior squadra di serie A2 maschile 2017/2018 retrocessa;**
 - h) seconda miglior squadra di serie B maschile 2017/2018 non promossa in base alla classifica avulsa della regular season;**

- i) terza miglior squadra di serie A2 maschile 2017/2018 retrocessa;
 - j) terza miglior squadra di serie B maschile 2017/2018 non promossa in base alla classifica avulsa della regular season;
 - k) quarta miglior squadra di serie A2 maschile 2017/2018 retrocessa;
 - l) quarta e successive miglior squadre di serie B maschile 2017/2018 non promosse e non retrocesse in C, ordinate in base alla classifica avulsa della regular season.
3. qualora le domande di ammissione al campionato di Serie A2 2018/2019 presentate ai sensi del presente comma siano superiori a 28, quelle che risulteranno eccedenti in base ai criteri innanzi indicati verranno automaticamente considerate quali domande di iscrizione come "società riserva" ed alle stesse si applicherà la disciplina di cui all'art. 11 del Regolamento Ammissioni.
4. Nel caso invece le domande di ammissione al campionato di Serie A2 2018/2019 presentate ai sensi del presente comma siano inferiori a 28, si procederà al ripescaggio delle squadre iscritte come Riserve fino al raggiungimento dell'ultimo numero pari possibile e saranno autorizzate ad integrare la documentazione ai sensi del comma 3 dell'art.11 del Regolamento Ammissioni.
5. nel caso in cui risultasse ammesso un numero di squadre inferiore a 28 sarà ovviamente previsto un minor numero di retrocessioni.

PROMOZIONI in A1: 1 (da definire la formula).

RETROCESSIONI in A3: 17 (da definire la formula).

RETROCESSIONI in B: 1 (da definire la formula).

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A1 FEMMINILE

ORGANICO INIZIALE AL TERMINE DEI CAMPIONATI NAZIONALI 2017/2018: 12+1(*)

(*) – partecipazione del Club Italia

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 14

Nel caso di società che rinunciano o non vengono ammesse al Campionato, si procederà al ripescaggio delle squadre iscritte come Riserve (secondo quanto previsto nel Regolamento Ammissioni al Campionato di Serie A1 Femminile 2018/2019) soltanto fino al raggiungimento massimo di 14 squadre.

Formula di svolgimento: girone unico all'italiana con gare di andata e ritorno (regular season) e disputa dei play off scudetto.

Il Club Italia nella stagione 2019/2020 parteciperà al Campionato di A2F.

RETROCESSIONI: la 14[^] classificata della regular season e nel caso la 14[^] classificata fosse il Club Italia, retrocederà la 13[^] classificata.

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A2 FEMMINILE

ORGANICO INIZIALE AL TERMINE DEI CAMPIONATI NAZIONALI 2017/2018: 19 (*)

(*) – senza il Club Italia che disputerà il Campionato di A1F.

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 20 in base alle squadre ammesse e alle squadre iscritte come Riserva.

Nel caso di società che rinunciano o non vengono ammesse al Campionato e l'organico fosse inferiore a 20, si procederà al ripescaggio delle squadre iscritte come Riserve (secondo quanto previsto nel Regolamento Ammissioni al Campionato di Serie A2 Femminile 2018/2019), soltanto nel caso che il numero di squadre ammesse sia in numero dispari e soltanto fino al raggiungimento del primo numero pari di squadre (16 o 18 o 20).

Formula di svolgimento con 18 o 20 squadre partecipanti: 2 gironi da 9 o 10 (prima Fase) – 2 gironi (seconda fase), play off e play out.

Nel caso di 16 squadre partecipanti girone unico all'italiana con gare di andata e ritorno (regular season) e disputa dei play off promozione e play out retrocessione.

PROMOZIONI: 2 squadre

RETROCESSIONI:

con 20 squadre partecipanti 5 squadre

con 18 squadre partecipanti 3 squadre

con 16 squadre partecipanti 1 squadra

**REGOLAMENTO DI AMMISSIONE AI CAMPIONATO SUPERLEGA E A2 MASCHILE
2018/2019**

VEDI DOCUMENTI ELABORATI DALLA LEGA PALLAVOLO SERIE A

**REGOLAMENTO DI AMMISSIONE AI CAMPIONATO DI SERIE A1 E A2 FEMMINILE
2018/2019**

VEDI DOCUMENTO ELABORATO DALLA LEGA PALLAVOLO SERIE A

**DATE e FORMULE DI SVOLGIMENTO DEI CAMPIONATI e DELLE RISPETTIVE COPPA
ITALIA di SUPERLEGA e A2 Maschile (regular season, play off, ecc.) e DIRITTI ALLE
COPPE EUROPEE**

DA DEFINIRE

**DATE e FORMULE DI SVOLGIMENTO DEI CAMPIONATI e DELLE RISPETTIVE COPPA
ITALIA di A1-A2 Femminile (regular season, play off, ecc.) e DIRITTI ALLE COPPE
EUROPEE**

DA DEFINIRE

CAMPIONATI SERIE B/M - B1/F e B2/F 2018/2019

LIMITAZIONE DI ISCRITTI A REFERTO DEGLI ATLETI/E OVER NEI CAMPIONATI E COPPA ITALIA DI SERIE B/M - B1/F E B2/F

Da un esame dei dati rilevati agli atleti/e iscritti/e a referto nei Campionati di Serie B/M-B1/F e B2/F 2017/2018 il Consiglio Federale **ha confermato l'abolizione della Limitazione degli atleti OVER da elencare nei CAMP3 delle gare dei Campionati di Serie B Maschile, serie B1 e B2 Femminile comprese le gare di Coppa Italia.**

Per i Campionati di Serie Regionale, il Consiglio Regionale, sentita la Consulta Regionale può deliberare di applicare normative per i Campionati di Serie C e D.

Osservatorio Nazionale

Viene confermata l'istituzione di un Osservatorio Nazionale permanente che dovrà diventare uno strumento statistico indispensabile per monitorare l'attività dei Campionati Nazionali, Regionali e Territoriali.

Questi dati elaborati dovranno servire per stabilire annualmente le promozioni dai campionati di serie C alla serie B/M e B2/F, e per individuare eventuali situazioni di criticità dell'attività societaria e del numero dei tesserati per fasce di età sul territorio in proporzione alla popolazione.

REFERTO ELETTRONICO PER I CAMPIONATI di Serie B

Entro una paio di stagioni l'utilizzo del referto elettronico sarà esteso anche ai campionati di Serie B.

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE B/M 2018/2019

ORGANICO INIZIALE AL TERMINE CAMPIONATO 2018/2019: 113

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 112 (8 gironi da 14 squadre)

Dalla stagione 2019/2020 verrà indetto un nuovo campionato di Serie A denominato "A3" come da Tabella su riportata.

**PROMOZIONI in serie A3: 7
(nessuna promozione diretta – disputa di play off tra le 1[^] e 2[^] classificate degli 8 gironi con formula da definire).**

RETROCESSIONI in serie C: le 12[^]-13[^] e 14[^] classificata degli 8 gironi retrocedono direttamente nella Serie C 2019/2020 per un totale di 24 retrocessioni.

CAMPIONATO SERIE C MASCHILE 2018/2019

PROMOZIONI in Serie B 2019/2020: 27 squadre

CAMPIONATI NAZIONALI SERIE B1/F e B2/F 2018/2019

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE B1 FEMMINILE 2018/2019

ORGANICO INIZIALE AL TERMINE CAMPIONATO 2017/2018: 53 + 3 (*)

(*) - Essendo l'organico iniziale 2018/2019 incompleto, verrà completato subito dopo il termine del Campionato 2017/2018 con le prime 3 società aventi diritto in base alla classifica dei ripescaggi, che diano la loro disponibilità. (Delibera CF del 14-15 settembre 2017)

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 56 (4 gironi da 14 squadre)

PROMOZIONI: 5 squadre (4 promozioni dirette e 1 tramite la disputa di un play off tra le 2^a e 3^a classificate dei 4 gironi con la formula dei quarti di finale, semifinali e finale).

RETROCESSIONI: la 12^a-13^a e 14^a classificata per un totale di 12 retrocessioni

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE B2 FEMMINILE 2018/2019

ORGANICO INIZIALE AL TERMINE CAMPIONATO 2017/2018: 129-3 (*)

(*) - Essendo l'organico iniziale del Campionato di B1/F 2018/2019 incompleto, verrà completato subito dopo il termine del Campionato 2017/2018 con le prime 3 società aventi diritto in base alla classifica dei ripescaggi, che diano la loro disponibilità. (Delibera CF del 14-15 settembre 2017)

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 126 (9 gironi da 14 squadre)

PROMOZIONI: 12 squadre (le 9 prime classificate e altre 3 con play off tra le 2^a e 3^a classificate di ciascun girone con la formula della stagione 2017/2018).

RETROCESSIONI: la 11^a-12^a-13^a e 14^a classificata per un totale di max 36 retrocessioni

CAMPIONATO SERIE C FEMMINILE 2018/2019

PROMOZIONI in Serie B2F 2019/2020: 50 squadre

Dalla stagione 2019/2020 il campionato di serie B2/F si disputerà con un organico di 140 squadre (10 gironi da 14 squadre); di seguito la Tabella con lo sviluppo degli organici delle prossime due stagioni.

RIFORMA CAMPIONATI SERIE B1 e B2 FEMMINILE

STAGIONE 2018/2019

SERIE B1 FEMMINILE
56 squadre (4 gironi da 14)
5 promozioni in A2 (la 1 ^a classificata di ciascun girone + 1 da play off)
12 retrocessioni in B2 (le 12 ^a -13 ^a -14 ^a di ciascun girone)
SERIE B2 FEMMINILE
126 squadre (9 gironi da 14)
12 promozioni in B1 (la 1 ^a classificata di ciascun girone + 3 da play off)
36 retrocessioni in C (le 11 ^a -12 ^a -13 ^a -14 ^a di ciascun girone)
50 promozioni dalla Serie C

STAGIONE 2019/2020 – a regime

SERIE B1 FEMMINILE
56 squadre (4 gironi da 14)
5 promozioni in A2 (la 1 ^a classificata di ciascun girone + 1 da play off)
16 retrocessioni in B2 (le 11 ^a -12 ^a -13 ^a -14 ^a di ciascun girone)
SERIE B2 FEMMINILE
140 squadre (10 gironi da 14)
16 promozioni in B1 (la 1 ^a classificata di ciascun girone + 6 da play off)
40 retrocessioni in C (le 11 ^a -12 ^a -13 ^a -14 ^a di ciascun girone)
40 promozioni dalla Serie C

FORMULA COPPA ITALIA DI SERIE B/M - B1/F e B2/F 2018/2019

Come da tre stagioni, non è più prevista l'iscrizione facoltativa alla Coppa Italia da eseguire al momento dell'iscrizione al Campionato e pertanto non sarà più disputata la Prima Fase che abitualmente si svolgeva prima dell'inizio dei Campionati.

La partecipazione diventa obbligatoria per le squadre prime classificate al termine del girone di andata di tutti i gironi dei campionati di Serie B/M - B1/F e B2/F, e di seguito si riporta la formula di svolgimento:

Coppa Italia di Serie B/M

La 1^a classificata al termine del girone di andata di ogni girone del Campionato di Serie B/M si qualificano per i Quarti di Finale con la formula delle gare di andata e ritorno, con accoppiamenti già predefiniti che saranno formati dopo la formazione dei gironi del Campionato.

Le quattro squadre vincenti si qualificano per la Final Four con la Formula già adottata nelle ultime stagioni.

Nel caso di rinunce di squadre aventi diritto si procederà al ripescaggio della successiva miglior classificata del girone di appartenenza della società che ha rinunciato, fino alla 5^a classificata; nel caso non si riuscisse a ripescare una squadra, la squadra abbinata alla società rinunciataria si qualificherà alla Finale Nazionale.

Coppa Italia di Serie B1/F

La 1^a classificata al termine del girone di andata di ogni girone del Campionato di Serie B1/F si qualificano per la Final Four con la Formula già adottata nelle ultime stagioni.

Nel caso di rinunce di squadre aventi diritto si procederà al ripescaggio della successiva miglior classificata del girone di appartenenza della società che ha rinunciato, fino alla 3^a classificata e successivamente si procederà al ripescaggio delle squadre aventi diritto in base alla classifica avulsa (art. 41 del Regolamento Gare) degli altri due gironi, sempre fino alla 3^a classificata.

Coppa Italia di Serie B2/F

La 1^a classificata al termine del girone di andata di ogni girone del Campionato di Serie B2/F si qualificano per i Quarti di Finale; essendo 9 le squadre qualificate si disputerà un girone da 3 squadre con la formula delle gare di sola andata e 3 accoppiamenti che si disputano con gare di andata e ritorno, con accoppiamenti già predefiniti che saranno formati dopo la formazione dei gironi del Campionato.

Le quattro squadre vincenti si qualificano per la Final Four con la Formula già adottata nelle ultime stagioni.

Nel caso di rinunce di squadre aventi diritto si procederà al ripescaggio della successiva miglior classificata del girone di appartenenza della società che ha rinunciato, fino alla

5^a classificata; nel caso non si riuscisse a ripescare una squadra, la squadra abbinata alla società rinunciataria si qualificherà alla Finale Nazionale.

Note per tutte le 3 manifestazioni

Le società che si qualificano e partecipano alla Final Four saranno esentate dal pagamento della tassa di iscrizione al Campionato Nazionale 2019/2020 a cui avranno diritto.

Le società prime classificate che dovessero rinunciare alla partecipazione della Coppa Italia saranno sanzionate dal Giudice Sportivo Nazionale con una multa di Euro 500,00.

Periodo di svolgimento

Quarti di Finale Coppa Italia di Serie B Maschile e B2 Femminile
dal 22 gennaio al 21 febbraio 2019

Finale Nazionale

nel periodo 17-20 aprile 2019

FASI DI INIZIO STAGIONE 2018/2019

Per dare la possibilità di una tempistica migliore ai fini della definizione degli organici e dei gironi e per accelerare la procedura di iscrizione ai campionati di serie B sono state apportate le seguenti modifiche:

- **periodo per la cessione dei diritti a livello nazionale di B/M - B1/F e B2/F dal 1° al 6 luglio 2018;**
- **dal 1° luglio 2018 le società che non intendono cedere il proprio titolo sportivo di serie B/M - B1/F e B2/F potranno procedere all'iscrizione al Campionato che si dovrà effettuare via internet utilizzando il dispositivo di firma digitale su FIPAV on-line;**
- **dal 10 luglio 2018 tutte le società, comprese quelle che hanno acquisito il titolo sportivo di serie B/M - B1/F e B2/F potranno procedere all'iscrizione al Campionato che si dovrà effettuare via internet utilizzando il dispositivo di firma digitale su FIPAV on-line;**
- **scadenza iscrizioni il 14 luglio 2018;**
- **dopo il 18 luglio ed entro il 21 luglio 2018 eventuali ripescaggi, in caso di carenza di organico, e stesura dei gironi;**
- **dopo il 28 luglio 2018 pubblicazione dei calendari.**

MODALITA' DI ISCRIZIONE, DELLA RIAFFILIAZIONE E DEI CONTRIBUTI

ENTRO E NON OLTRE IL 14 LUGLIO 2018

le società dovranno provvedere alla Iscrizione al Campionato via Internet utilizzando il dispositivo di firma digitale

In particolari circostanze la procedura per l'iscrizione, la riaffiliazione ed i relativi contributi si potrà effettuare **entro il quarto giorno successivo** alla scadenza del termine fissato ed accompagnati dal versamento di una penale, per ritardata iscrizione, pari al 50% della quota di iscrizione.

Dopo il 18 luglio 2018 le società che non risulteranno iscritte saranno automaticamente escluse dal campionato nazionale, previa comunicazione diretta.

COMPOSIZIONE GIRONI – RIPESCAGGI – CALENDARI

Al fine di una equa distribuzione delle squadre sul territorio nazionale e cercando di limitare le trasferte particolarmente disagiate, sono state individuate delle Aree geografiche per i campionati di serie B/M - B1/F e B2/F nel cui ambito formare i diversi gironi.

Aree geografiche per la serie BM:

PIE-AO-LIG-LOM-TRE-VEN-FRI-EMI-TOS-MAR	4 GIRONI
LIG-TOS-EMI-MAR-UMB-LAZ-ABR-MOL-SAR	2 GIRONI
ABR-MOL-CAM-PUG-BAS- CAL-SIC	2 GIRONI

Aree geografiche per la serie B1F:

PIE-AO-LIG-LOM-EMI-VEN-TOS-SAR	1 GIRONE
LOM-TRE-VEN-FRI-EMI-MAR-TOS	1 GIRONE
MAR-TOS-UMB-LAZ-ABR-MOL-SAR	1 GIRONE
MAR-TOS-UMB-LAZ-ABR-MOL-CAM-PUG-BAS-CAL-SIC	1 GIRONE

Aree geografiche per la serie B2F:

PIE-AO-LIG-LOM-TRE-VEN-FRI-EMI-TOS-MAR	4 GIRONI
LIG-TOS-EMI-MAR-UMB-LAZ-ABR-MOL-SAR	2 GIRONI
ABR-MOL-CAM-PUG-BAS- CAL-SIC	3 GIRONI

Pertanto per facilitare la formazione dei gironi rispettando le aree geografiche, al termine dei Campionati di serie BM e B2F 2018/2019 nel caso gli organici iniziali 2019/2020 fossero incompleti non si procederà subito ad alcun ripescaggio.

Nei Campionati dove saranno previsti ripescaggi, dopo il termine di iscrizione, si effettueranno i ripescaggi in sede di formazione dei gironi scegliendo le squadre, fra quelle aventi diritto nell'ambito delle Aree geografiche individuate.

Nel caso in un area geografica il numero di squadre aventi diritto fosse in numero superiore o inferiore per la formazione dei gironi previsti, le squadre in eccesso potranno essere inserite in un area geografica limitrofa.

Nel caso in alcune zone geografiche non vi sia disponibilità di squadre da ripescare, al fine di agevolare la chiusura dei gironi, non è escluso che si possano formare dei gironi anche di 13 squadre.

IMPORTANTE

Nel caso non siano previsti ripescaggi e l'organico dei campionati risulta completo come da indizione, le aree geografiche potrebbero non essere rispettate.

La composizione dei Gironi dei Campionati di serie B/M – B1/F e B2/F verrà effettuata entro il 21 luglio 2018 in base al nuovo organico aggiornato dopo le iscrizioni e gli eventuali ripescaggi.

Nei gironi verranno segnalate le squadre che potranno subire spostamenti di girone per effettive necessità logistiche, nel caso di eventuali ulteriori rinunce.

I calendari saranno stilati dall'Ufficio Campionati FIPAV e saranno pubblicati dopo il 28 luglio 2018.

INDIZIONE DEL CAMPIONATO DI SERIE B MASCHILE 2018/2019

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 112.

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato [l'articolo 11 del Regolamento Gare](#) ripescando fra le squadre aventi diritto nell'ambito delle Aree geografiche individuate.

Dopo il termine della procedura di iscrizione se il numero delle squadre iscritte al campionato fosse inferiore a 112, si procederà alla reintegrazione dei quadri in base al succitato articolo fino al raggiungimento di 112 squadre.

FORMULA DI SVOLGIMENTO: le squadre iscritte vengono suddivise in 8 gironi (A-B-C-D-E-F-G-H) di 12-13 o 14 squadre ciascuno, che si disputano all'italiana con partite di andata e ritorno per un totale di 26 giornate (regular season) e play off promozione.

Inizio	13/14 ottobre 2018
Termine regular season:	4 maggio 2019
Inizio dei play off:	11/12 maggio 2019
Termine dei play off:	8/9 giugno 2019

N.B.: negli eventuali gironi a 12 squadre (22 giornate) l'inizio e il termine della regular season saranno gli stessi e verranno fissati ulteriori 4 turni di riposo.

Dalla stagione 2019/2020 verrà indetto un nuovo campionato di Serie A denominato "A3" come da Tabella su riportata.

PROMOZIONI in serie A3: 7

(nessuna promozione diretta – disputa di play off tra le 1^a e 2^a classificate degli 8 gironi con formula da definire).

RETROCESSIONI in serie C: le 12^a-13^a e 14^a classificata degli 8 gironi retrocedono direttamente nella Serie C 2019/2020 per un totale di 24 retrocessioni.

CAMPIONATO SERIE C MASCHILE 2018/2019

PROMOZIONI in Serie B 2019/2020: 27 squadre

INDIZIONE DEL CAMPIONATO DI SERIE B1 FEMMINILE 2018/2019

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 56

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato [l'articolo 11 del Regolamento Gare](#) ripescando fra le squadre aventi diritto nell'ambito delle Aree geografiche individuate.

Dopo il termine della procedura di iscrizione se il numero delle squadre iscritte al campionato fosse inferiore a 56, si procederà alla reintegrazione dei quadri in base al succitato articolo fino al raggiungimento di 56 squadre.

FORMULA DI SVOLGIMENTO: le squadre iscritte vengono suddivise in 4 gironi (A-B-C-D) di 12-13 o 14 squadre ciascuno, che si disputano all'italiana con partite di andata e ritorno per un totale di 26 giornate (regular season) e play off promozione.

Inizio	13/14 ottobre 2018
Termine regular season:	4 maggio 2019
Inizio dei play off:	11/12 maggio 2019
Termine dei play off:	8/9 giugno 2019

N.B.: negli eventuali gironi a 12 squadre (22 giornate) l'inizio e il termine della regular season saranno gli stessi e verranno fissati ulteriori 4 turni di riposo.

PROMOZIONI: 5 squadre (4 promozioni dirette e 1 tramite la disputa di un play off tra le 2^a e 3^a classificate dei 4 gironi con la formula dei quarti di finale, semifinali e finale).

RETROCESSIONI: la 12^a-13^a-14^a classificata retrocedono direttamente nella serie B2/F 2019/2020.

Dalla stagione 2019/2020 le retrocessioni in B2/F saranno 16 (le 11^a-12^a-13^a-14^a di ciascun girone)

INDIZIONE DEL CAMPIONATO DI SERIE B2 FEMMINILE 2018/2019

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 126.

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato [l'articolo 11 del Regolamento Gare](#) ripescando fra le squadre aventi diritto nell'ambito delle Aree geografiche individuate.

Dopo il termine della procedura di iscrizione se il numero delle squadre iscritte al campionato fosse in numero inferiore a 126, si procederà alla reintegrazione dei quadri in base al succitato articolo fino al raggiungimento di 126 squadre.

FORMULA DI SVOLGIMENTO: le squadre iscritte vengono suddivise in 9 gironi (A-B-C-D-E-F-G-H-I) di 12-13 o 14 squadre ciascuno, che si disputano all'italiana con partite di andata e ritorno per un totale di 26 giornate (regular season) e play off promozione.

Inizio	13/14 ottobre 2018
Termine regular season:	4 maggio 2019
Inizio dei play off:	11/12 maggio 2019
Termine dei play off:	8/9 giugno 2019

N.B.: negli eventuali gironi a 12 squadre (22 giornate) l'inizio e il termine della regular season saranno gli stessi e verranno fissati ulteriori 4 turni di riposo.

PROMOZIONI: 12 squadre (le 9 prime classificate e altre 3 con play off tra le 2^a e 3^a classificate di ciascun girone con la formula della stagione 2017/2018).

RETROCESSIONI: la 11^a-12^a-13^a e 14^a classificata per un totale di max 36 retrocessioni retrocedono direttamente nella serie C/F 2019/2020.

CAMPIONATO SERIE C FEMMINILE 2018/2019

PROMOZIONI in Serie B2 2019/2020: 50 squadre

Dalla stagione 2019/2020 il campionato di serie B2/F si disputerà con un organico di 140 squadre (10 gironi da 14 squadre).

RINUNCE A GARE DI CAMPIONATO

Art. 13 del Regolamento Gare:

Nel caso di rinunce a gare di campionato oltre alla perdita della partita, la penalizzazione ed all'incameramento parziale della cauzione, come previsto dai regolamenti, vengono sanzionate le seguenti multe:

SERIE	NON PREANNUNCIATA	PREANNUNCIATA	RITARDATO ARRIVO
A1/M	€ 16.000,00	€ 8.000,00	€ 2.500,00
A1/F	€ 8.000,00	€ 4.500,00	€ 1.500,00
A2/M	€ 8.000,00	€ 4.500,00	€ 1.500,00
A2/F	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 1.000,00
B/M - B1/F	€ 3.000,00	€ 2.000,00	€ 700,00
B2/F	€ 2.000,00	€ 1.500,00	€ 500,00

Nelle serie B-B1 e B2 le multe sono raddoppiate, se la gara cui si è rinunciato comportava una trasferta superiore ai 1.000 Km. andata e ritorno calcolati in base alle distanze ferroviarie e nel caso di gare in Sardegna o di squadre sarde che debbano effettuare una trasferta in continente.

In caso di seconda rinuncia che prevede l'esclusione dal campionato, viene comunque sanzionata una multa oltre a quella prevista per l'esclusione.

Nel caso di ritiri di squadre aventi diritto alla disputa del play off dei campionati di serie B, che si manifesta anche con la rinuncia ad una sola gara, la società verrà sanzionata con una multa pari a 3 volte quella prevista nella tabella su riportata.

Per ritardato arrivo si intende l'aver raggiunto la sede di gara oltre il termine previsto dall'art. 23 del Regolamento Gare. La multa per ritardato arrivo viene applicata nel caso che la società documenti il suo arrivo nella città sede della gara.

Non è più previsto l'indennizzo alle società che avrebbero dovuto incontrare, le squadre che rinunciano ad una gara di campionato o che si ritirano dal campionato.

REQUISITI MINIMI PER ORGANIZZARE I CAMPIONATI DI SERIE C E D

NORMA PRINCIPALE

I campionati di serie C e serie D per poter essere organizzati devono prevedere un organico di almeno 10 squadre effettivamente partecipanti.

1) Un Comitato Regionale per poter organizzare un campionato di Serie C, deve organizzare nella stessa stagione un campionato di serie D ed un campionato di 1^a divisione, in ambito regionale, **di almeno 10 squadre effettivamente partecipanti, per un totale di almeno 30 squadre per il settore maschile e 32 per il settore femminile.**

In questo caso la vincente della serie C avrà diritto di promozione alla serie B/M e B2/F nazionale.

2) Nel caso un Comitato Regionale non sia in grado di organizzare una serie C, potrà organizzare una serie D di almeno 8 squadre effettivamente partecipanti, se nella stessa stagione svolge un campionato di 1^a divisione, in ambito regionale.

In questo caso la vincente della serie D dovrà decidere entro 20 giorni dal termine del campionato di serie D in quale regione partecipare al campionato di serie C della stagione successiva.

3) Nel caso un Comitato Regionale non fosse in grado di organizzare nemmeno il campionato di serie D, dovrà organizzare il campionato di 1^a divisione, in ambito regionale, di almeno 12 squadre effettivamente partecipanti.

In questo caso la vincente della 1^a divisione dovrà decidere entro 20 giorni dal termine del campionato di 1^a divisione in quale regione partecipare al campionato di serie D della stagione successiva.

Nel caso il campionato di 1^a divisione fosse organizzato con un numero di squadre effettivamente partecipanti inferiore a 12 squadre, la vincente del campionato non avrà diritto alla promozione diretta e potrà richiedere entro 20 giorni dal termine del campionato di 1^a divisione un eventuale ripescaggio nella serie D alla regione in cui intende eventualmente partecipare alla serie D.

In base a questi requisiti nella stagione 2017/2018 il Comitato Regionale Molise non ha organizzato i campionati di Serie C e D Maschile e Femminile e il Comitato Regionale Basilicata non ha organizzato i campionati di Serie C Maschile e Femminile e quello di Serie D Maschile.

I campionati di Serie Territoriale di 1^a-2^a e 3^a divisione per essere riconosciuti dovranno essere svolti con la partecipazione di almeno 5 squadre e 8 gare disputate nel settore maschile e 8 squadre e 14 gare disputate nel settore femminile.

Le squadre di quei Comitati Territoriali che non avranno il numero minimo di squadre iscritte dovranno svolgere il campionato in questione con un altro Comitato Territoriale. Pertanto qualora un CT raccolga nell'ambito del proprio Territorio l'iscrizione di un numero di squadre inferiore a quello previsto dovrà comunicare al competente CR le iscrizioni pervenute.

Il Comitato Regionale, verificati gli organici degli altri Comitati Territoriali, provvede alla definizione di gironi interterritoriali composti dal numero minimo previsto.

Criteri prioritari per la composizione di tali gironi devono essere: la vicinorietà tra le società ed il contenimento dei costi per le trasferte.

La Consulta Regionale prioritariamente provvederà ad affidare l'organizzazione dei gironi ad uno dei CT interessati oppure al CR stesso e definirà le modalità di proclamazione del campione territoriale e le modalità di passaggio delle squadre alla fase regionale.

Pertanto gli eventuali campionati di serie Territoriale disputati senza rispettare i parametri su riportati, non saranno ritenuti validi ai fini del conteggio dell'attività svolta dai quei Comitati per la predisposizione del Ranking dei Comitati Regionali e non daranno diritto alle società partecipanti alla attribuzione dei voti supplementari ai fini dello svolgimento delle Assemblee Nazionali, Regionali e Territoriali.

PROMOZIONI DALLA SERIE C/M 2018/2019 ALLA SERIE B/M 2019/2020

In base ai parametri ottenuti dall'Osservatorio Nazionale sull'attività 2017/2018 sui campionati di Serie Regionale e Territoriale, le promozioni nella Serie B/M 2019/2020, sono così definite:

27 Promozioni dalla Serie C/M 2018/2019 alla Serie B Maschile 2019/2020

PIEMONTE-V.D'AOSTA	1	UMBRIA	0
LIGURIA	1	LAZIO	3
LOMBARDIA	4	CAMPANIA	2
TRENTINO ALTO ADIGE	1	ABRUZZO-MOLISE	1
VENETO	3	PUGLIA-BASILICATA	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	CALABRIA	1
EMILIA ROMAGNA	2	SICILIA	1
MARCHE	2	SARDEGNA	1
TOSCANA	1		

La vincente del campionato di Serie C/M 2018/2019 della Regione Umbria, avrà diritto di ripescaggio al Campionato di Serie B/M 2019/2020 come prima avente diritto.

Inoltre la miglior squadra non promossa della serie C/M 2018/2019 delle seguenti Regioni in ordine prioritario: Emilia Romagna – Lazio – Sicilia – Puglia – Toscana, avranno diritto di ripescaggio dopo le squadre retrocesse dalla serie B/M 2018/2019 della prima posizione di classifica fra le retrocesse.

Ogni Comitato Regionale previo parere della Consulta Regionale, stabilisce i criteri per stabilire le promozioni dirette alla serie B/M, anche prevedendo la disputa di play off promozione.

Le retrocessioni dalla serie C in serie D e le promozioni dalla serie D in serie C sono stabilite dai Comitati Regionali, previo parere della Consulta Regionale, in funzione del numero delle squadre che retrocedono dalla Serie B2 nell'ambito delle singole regioni.

NOTA

Promozioni a regime per le stagioni successive:

Le promozioni dalla serie C 2019/2020 alla serie B/M 2020/2021 saranno fissate in numero di 27.

Le promozioni verranno stabilite in base ai risultati dell'Osservatorio Nazionale sull'attività svolta nella stagione 2018/2019.

PROMOZIONI DALLA SERIE C/F ALLA SERIE B2/F 2019/2020 – 2020/2021 E 2021/2022

In base ai parametri ottenuti dall'Osservatorio Nazionale sull'attività 2017/2018 sui campionati di Serie Regionale e Territoriale, le promozioni nella Serie B2/F 2019/2020 – 2020/2021 e 2021/2022, sono così definite:

50 Promozioni dalla Serie C/F 2018/2019 alla Serie B2 Femminile 2019/2020

PIEMONTE-V.D'AOSTA	2	UMBRIA	1
LIGURIA	2	LAZIO	5
LOMBARDIA	8	CAMPANIA	3
TRENTINO ALTO ADIGE	1	ABRUZZO-MOLISE	1
VENETO	6	PUGLIA-BASILICATA	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	CALABRIA	2
EMILIA ROMAGNA	5	SICILIA	4
MARCHE	2	SARDEGNA	2
TOSCANA	3		

40 Promozioni dalla Serie C/F 2019/2020 alla Serie B2 Femminile 2020/2021

PIEMONTE-V.D'AOSTA	2	UMBRIA	1
LIGURIA	1	LAZIO	3
LOMBARDIA	8	CAMPANIA	2
TRENTINO ALTO ADIGE	1	ABRUZZO-MOLISE	1
VENETO	4	PUGLIA-BASILICATA	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	CALABRIA	1
EMILIA ROMAGNA	4	SICILIA	3
MARCHE	2	SARDEGNA	1
TOSCANA	3		

40 Promozioni dalla Serie C/F 2020/2021 alla Serie B2 Femminile 2021/2022

PIEMONTE-V.D'AOSTA	2	UMBRIA	1
LIGURIA	1	LAZIO	4
LOMBARDIA	8	CAMPANIA	2
TRENTINO ALTO ADIGE	1	ABRUZZO-MOLISE	1
VENETO	5	PUGLIA-BASILICATA	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	CALABRIA	1
EMILIA ROMAGNA	3	SICILIA	3
MARCHE	2	SARDEGNA	1
TOSCANA	2		

Questa definizione triennale delle promozioni è stata definita al fine di un riequilibrio territoriale delle società di B2/F a seguito della nuova strutturazione del Campionati di B2/F che a partire dalla stagione 2019/2020 si disputerà a 10 gironi.

Ogni Comitato Regionale previo parere della Consulta Regionale, stabilisce i criteri per stabilire le promozioni dirette alla serie B/M e B2/F, anche prevedendo la disputa di play off promozione.

Le retrocessioni dalla serie C in serie D e le promozioni dalla serie D in serie C sono stabilite dai Comitati Regionali, previo parere della Consulta Regionale, in funzione del numero delle squadre che retrocedono dalla Serie B2 nell'ambito delle singole regioni.

ASSORBIMENTO – FUSIONE - CESSIONE DIRITTO SPORTIVO

Stesse normative della stagione 2017/2018, a parte le diverse scadenze:

Società partecipanti al campionat SuperLega Maschile	entro le ore 12,00 del 10 giugno 2018
Società partecipanti al campionato di Serie A2/M	entro le ore 18,00 del 23 giugno 2018
Società partecipanti ai campionati di Serie A1 – A2/F	entro le ore 12,00 del 28 giugno 2018
Società partecipanti ai campionati di Serie B/M-B1F e B2F	dal 1° al 6 luglio 2018
Società partecipanti ai campionati di Serie Regionale	entro 10 settembre 2018 (*)
Società partecipanti ai campionati di Serie Territoriale	entro 10 ottobre 2018 (*)

(*) - Le Consulte Regionali hanno la facoltà di anticipare tale termine. Inoltre, potranno stabilire eventuali norme per limitare e regolamentare le cessioni dei diritti sportivi nei campionati di serie Regionale e Territoriale.

CESSIONE DEL DIRITTO

Non è ammesso subentrare nel solo diritto sportivo di partecipare ad un campionato, salvo i seguenti casi:

1. CAMPIONATI CONSECUTIVI

Gli associati regolarmente affiliati che con una delle loro squadre partecipano ai campionati di serie A1F o A2/F non possono prendere parte con altra squadra ad un campionato di serie immediatamente inferiore; non ci sono limitazioni per gli affiliati che disputano i campionati dalla serie B1/F alla 3^a Divisione.

Gli associati regolarmente affiliati che con una delle loro squadre partecipano al campionato di serie A1/M non possono prendere parte con altra squadra ad un campionato di serie immediatamente inferiore; non ci sono limitazioni per gli affiliati che disputano i campionati dalla serie A2/M alla 3^a Divisione a parte le società partecipanti al Campionato di A2 Maschile che possono partecipare con un'altra squadra anche al Campionato di Serie B Maschile, purché disputino il campionato con tutti atleti Under 21 (nati negli anni 1998 e successivi).

Qualora alla fine del campionato un associato regolarmente affiliato, a seguito del meccanismo di promozione e retrocessione, abbia due squadre in campionati incompatibili fra loro ai sensi del precedente paragrafo, dovrà scegliere all'atto dell'iscrizione a quale campionato intende partecipare nella nuova stagione sportiva oppure cedere uno dei due diritti sportivi secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 2 RAT, prima della iscrizione al campionato prescelto.

Qualora alla fine del campionato un associato regolarmente affiliato a seguito del

meccanismo di promozione e retrocessione- abbia due squadre nella stessa serie, potrà cedere uno dei due diritti sportivi entro i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Federale oppure partecipare ad ambedue i campionati se rientrano fra quelli compatibili ai sensi del comma 3 dell'art.8 del Regolamento Gare:

“3. Gli associati regolarmente affiliati possono partecipare ai campionati di serie territoriale con più squadre soltanto nei comitati dove possono essere inserite in gironi diversi e secondo le norme organizzative che vengono emanate annualmente; mentre possono partecipare ai campionati di serie Nazionale e Regionale con una sola squadra.”

2. CAMPIONATI DI SERIE

Per la stagione 2018/2019 è inoltre possibile cedere i seguenti diritti sportivi:

2.1.Campionato di SuperLega Maschile

E' possibile la cessione del solo diritto al campionato nell'ambito nazionale, secondo i criteri proposti dalla Lega serie A maschile e approvati dal Consiglio Federale.

La cessione deve essere effettuata **entro le ore 12,00 del 10 giugno 2018**

La società che acquisisce il diritto sportivo di SuperLega deve allegare la ricevuta di versamento di €.15.000,00 da versare alla FIPAV utilizzando CCP 598011- causale 36.

Tali società possono procedere al pagamento di quanto dovuto anche on-line attraverso la carta di credito.

2.2.Campionato di Serie A2 M

E' possibile la cessione del solo diritto al campionato nell'ambito nazionale, secondo i criteri proposti dalla Lega serie A maschile e approvati dal Consiglio Federale.

La cessione deve essere effettuata **entro le ore 18,00 del 23 giugno 2018**

La società che acquisisce il diritto sportivo di serie A2 deve allegare la ricevuta di versamento di €.10.000,00 da versare alla FIPAV utilizzando CCP 598011 - causale 36.

Tali società possono procedere al pagamento di quanto dovuto anche on-line attraverso la carta di credito.

2.3. Campionato di serie A1 e A2 e F.

E' possibile la cessione del solo diritto al campionato nell'ambito nazionale, secondo i criteri proposti dalla Lega serie A femminile e approvati dal Consiglio Federale.

La cessione deve essere effettuata **entro le ore 12,00 del 28 giugno 2018**

La società che acquisisce il diritto sportivo di serie A1 deve allegare la ricevuta di versamento di €.15.000,00 da versare alla Fipav tramite CCP 598011 – causale 36.

La società che acquisisce il diritto sportivo di serie A2 deve allegare la ricevuta di versamento di €.10.000,00 da versare alla Fipav tramite CCP 598011 – causale 36.

Tali società possono procedere al pagamento di quanto dovuto anche on-line attraverso la carta di credito.

2.4 CESSIONE/ACQUISIZIONE TITOLO SPORTIVO SERIE B/M - B1/F e B2/F

E' possibile la cessione dei diritti dei campionati di serie **B/M - B1/F e B2/F** tra società dell'intero territorio nazionale che rispondano ai seguenti requisiti:

Per acquisire un titolo di serie **B/M - B1/F e B2/F** 2018/2019 la società che acquisisce:

1. non deve essere stata esclusa (per qualsiasi motivo, compreso il non aver portato a termine il campionato) da un campionato di serie nazionale nelle ultime due stagioni 2016/2017 e 2017/2018;
2. deve aver disputato nelle ultime due stagioni 2016/2017 e 2017/2018; almeno un campionato di Serie A1-A2-B1-B2-C o D ovviamente nella stessa sezione M o F del titolo che si acquisisce;
3. deve aver disputato nelle ultime due stagioni 2016/2017 e 2017/2018; almeno 2 dei 4 campionati di categoria Under 19/20M-18-16-14-13 per stagione, ovviamente nella stessa sezione M o F del titolo che si acquisisce;
4. non deve aver già acquisito nella scorsa stagione 2017/2018 lo stesso campionato che intende acquisire; questa limitazione non si applica se il campionato 2017/2018 è stato disputato con un organico di tutti atleti Under 23 per la B/M o di tutte atlete Under 21 per la B1/F e la B2/F;
5. non deve avere pendenze economiche nei confronti della FIPAV, sia Nazionale che Comitati Regionali e Territoriali.

IMPORTANTE

Non si applicano le limitazioni di cui ai punti 2 – 3 – 4 alle società che siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- **che la società che acquisisce e quella che cede siano della stessa Regione, (è necessario il parere vincolante dei Comitati Regionali interessati);**
- **che la società che acquisisce abbia conquistato nelle ultime due stagioni 2016/2017 e 2017/2018 un Titolo di Campione Regionale di un campionato di categoria Under 19/20M-18-16-14-13, ovviamente nella stessa sezione M o F del titolo che si acquisisce;**
- **che la società che acquisisce abbia ottenuto il Certificato di Qualità 2018/2019 per il settore giovanile;**
- **che la società che acquisisce abbia ottenuto nelle ultime due stagioni 2016/2017 e 2017/2018 almeno una promozione nei campionati di serie A1-A2-B-B1 e B2.**

NOTA IMPORTANTE

DALLA STAGIONE 2019/2020 LE SOCIETA' IN ORGANICO NEL CAMPIONATO DI SERIE B2/F DELLE REGIONI CALABRIA e SICILIA NON POTRANNO CEDERE IL LORO TITOLO SPORTIVO DI B2/F FUORI DALL'AMBITO DELLE REGIONI CALABRIA E SICILIA.

La cessione/acquisizione di un titolo di serie B/M - B1/F o B2/F si effettua inderogabilmente nel periodo dal 1° luglio alle ore 24,00 del 6 luglio 2018 accedendo al Tesseramento on line con il dispositivo di firma digitale, seguendo le seguenti procedure:

SOCIETA' CHE CEDE:

- 1) deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che **la quota del rinnovo affiliazione da versare a Fipav tramite carta di credito on line è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.-2018**)
- 2) dopo aver effettuato l'affiliazione è necessario accedere al link "Diritto Sportivo", click su "Cessione Diritto Sportivo" e quindi eseguire tutte le fasi che il sistema propone. Al termine apporre la propria firma digitale;
- 3) La società che cede non deve avere pendenze economiche nei confronti della FIPAV, dei Comitati Regionali FIPAV e dei Comitati Territoriali FIPAV.
- 4) dovrà provvedere, sempre **entro il termine del 6 luglio 2018**, ad inviare all'Ufficio Tesseramento per posta ordinaria l'originale della delibera del Consiglio Direttivo, di consenso alla cessione, anticipandolo comunque via posta elettronica a tesseramento@federvolley.it sempre entro il 6 luglio 2018;

SOCIETA' CHE ACQUISISCE:

- 1) deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che **la quota del rinnovo affiliazione da versare alla Fipav tramite carta di credito on line è quella relativa al titolo sportivo al 30.06. 2018**)
- 2) dopo aver effettuato l'affiliazione è necessario accedere al link "Diritto Sportivo", click su "Accettazione Diritto Sportivo" e quindi eseguire tutte le fasi che il sistema propone. Al termine apporre la propria firma digitale.
- 3) **a questo punto il sistema richiederà il versamento di €. 6.000,00 per il titolo di serie B1/F e B/M (nel caso il Diritto di serie B/M viene acquisito da una società della stessa regione la quota da versare sarà di € 3.000,00) o di €. 3.000,00 per il titolo di serie B2/F da versare alla Fipav tramite CCP 598011 – causale 36 – o tramite carta di credito on line e alla fine dovrà apporre la propria firma digitale;**
- 4) dovrà provvedere, sempre **entro il termine del 6 luglio 2018**, ad inviare all'Ufficio Tesseramento per posta ordinaria la delibera del Consiglio Direttivo, di consenso all'acquisizione del diritto, anticipando il tutto comunque via posta elettronica tesseramento@federvolley.it sempre entro il 6 luglio 2018;
- 5) i Comitati Regionali interessati, sempre **entro il termine del 6 luglio 2018**, attraverso il proprio Tesseramento on line accedono nell'apposita sezione " Autorizzazione Cessione Titolo Sportivo" e rilasciano il proprio consenso;

Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla CTA lo scioglimento coattivo del vincolo per giusta causa, da attivarsi **entro il 16 ottobre 2018**, secondo le procedure

previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 77 e seguenti) e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

NOTA BENE PER TUTTE LE SERIE

- una società che viene reintegrata o integrata, non può cedere successivamente il diritto del campionato per il quale è stata reintegrata o integrata;
- l'eventuale decadenza dal diritto di un campionato per effetto dell'acquisizione di altro diritto, purché consecutivo, non costituisce rinuncia (quindi non viene irrogata alcuna multa e si determina il trasferimento delle somme pagate in capo al nuovo diritto acquisito);
- le società che acquisiscono un titolo (esclusi quelli di Superlega Maschile e A2 Maschile) non assumono anche l'eventuale diritto di ripescaggio della società cedente. Tale assunzione si determina nel solo caso in cui l'acquisizione avvenga fra due società della stessa provincia.
- Si precisa che una società che cede un titolo sportivo non può essere ammessa ad altro Campionato (a differenza di quelle rinunciatarie) ma conserva esclusivamente il diritto a partecipare agli altri Campionati ai quali aveva diritto prima della cessione del titolo.

Le norme per la cessione di Titoli dei Campionati di Serie Regionale e Territoriale sono confermate quelle della stagione 2017/2018 e saranno riportate nel testo definitivo della Guida Pratica 2018/2019.

CAMPIONATI DI CATEGORIA

STRUTTURAZIONE DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA

Per la stagione 2018/2019 i Campionati di categoria avranno questa struttura:

MASCHILE

UNDER 13 (3vs3)	svolgimento fino alla Finale Nazionale a 28 squadre
UNDER 13 (6vs6)	svolgimento fino alla Finale Regionale
UNDER 14	svolgimento fino alla Finale Nazionale a 28 squadre
UNDER 16	svolgimento fino alla Finale Nazionale a 28 squadre
UNDER 18	svolgimento fino alla Finale Nazionale a 28 squadre
UNDER 20	svolgimento fino alla Finale Regionale

FEMMINILE

UNDER 13	svolgimento fino alla Fase Regionale
UNDER 14	svolgimento fino alla Finale Nazionale a 28 squadre
UNDER 16	svolgimento fino alla Finale Nazionale a 28 squadre
UNDER 18	svolgimento fino alla Finale Nazionale a 28 squadre

IMPORTANTE

E' previsto l'impegno della FIPAV a coprire parzialmente o totalmente le spese di vitto e alloggio di tutte le Finali Nazionali.

IMPORTANTE

Come previsto dallo Statuto Federale, il Campionato Under 13/M essendo un Campionato di Categoria dà diritto al voto; ovviamente per la stessa società che ha svolto sia il campionato U13/M (6vs6) che quello (3vs3), il voto supplementare a cui ha diritto è sempre pari ad UNO.

La Lega Serie A Maschile organizzerà il Torneo Boy League (U14) e la Junior League, secondo la formula attuale con partecipazione non obbligatoria per le società di serie A ed aperta anche a società di altre serie.

La Lega Serie A Femminile organizzerà il Torneo Girl League (U18), con partecipazione non obbligatoria per le società di serie A ed aperta anche a società di altre serie.

LIMITI DI ETÀ - ALTEZZA RETE E UTILIZZO DEL LIBERO DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA

SETTORE MASCHILE

CATEGORIA	LIMITI DI ETÀ'	ALT.RETE	Utilizzo LIBERO	Utilizzo 2° LIBERO
Under 20 Maschile	Nati dal 1999 al 2002	mt. 2,43	SI	SI
Under 18 Maschile	Nati dal 2001 al 2007	mt. 2,43 (*)	SI	SI
Under 16 Maschile	Nati dal 2003 al 2007	mt. 2,35 (**)	SI	SI
Under 14 Maschile	Nati dal 2005 al 2008	mt. 2,15	NO	NO
Under 13 Maschile (6vs6)	Nati dal 2006 al 2008	mt. 2,05	NO	NO
Under 13 Maschile (3vs3)	Nati dal 2006 al 2008	mt. 2,05	NO	NO

(*) – per tutta la fase territoriale l'altezza della rete è fissata a 2,35

(**) – per tutta la fase territoriale l'altezza della rete è fissata a 2,24

SETTORE FEMMINILE

CATEGORIA	LIMITI DI ETÀ'	ALT.RETE	Utilizzo LIBERO	Utilizzo 2° LIBERO
Under 18 Femminile	Nate dal 2001 al 2007	mt. 2,24	SI	SI
Under 16 Femminile	Nate dal 2003 al 2007	mt. 2,24	SI	SI
Under 14 Femminile	Nate dal 2005 al 2008	mt. 2,15	NO	NO
Under 13 Femminile	Nate dal 2006 al 2008	mt. 2,15	NO	NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO CAMPIONATI DI CATEGORIA 2018/2019 MASCHILI

FASE	UNDER 20	UNDER 18	UNDER 16	UNDER 14 (*)	UNDER 13 (6vs6)	UNDER 13 (3vs3)
TERRITORIALE	Stabilito dalle Consulte Regionali					
REGIONALE	Stabilito dalla Consulta Regionale	entro 19 maggio 2019	entro 12 maggio 2019	entro 28 aprile 2019	Stabilito dalla Consulta Regionale	entro il 5 maggio 2019
NAZIONALE	Non si disputa	4-9 giugno 2019	28 maggio-2 giugno 2019	14-19 maggio 2019	Non si disputa	24-26 maggio 2019

(*) i Comitati a cui sono affiliate Società che partecipano alla Boy League sono invitati a non organizzare le Finali Territoriali e/o Regionali nelle date in cui si disputa la Finale della Boy League.

FEMMINILI

FASE	UNDER 18	UNDER 16	UNDER 14	UNDER 13
PROVINCIALE	Stabilito dalle Consulte Regionali			
REGIONALE	entro 19 maggio 2019	entro 12 maggio 2019	entro 28 aprile 2018	Stabilito dalla Consulta Regionale
NAZIONALE	4-9 giugno 2019	28 maggio-2 giugno 2019	14-19 maggio 2019	Non si disputa

Le date di svolgimento delle Finali Nazionali potranno subire modifiche in base ad eventuali impegni delle Nazionali di categoria.

OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI DI CATEGORIA

IMPORTANTE PER TUTTE LE SOCIETA'

Si ricorda che le società di serie B/M-B1/F e B2/F non possono assolvere l'obbligo di partecipazione ai campionati di categoria tramite convenzione con altra società.

Le società che stipulano convenzioni, ove previsto, con società di serie A1 o A2 per l'assolvimento degli obblighi di queste ultime, con la stessa squadra non assolvono eventuali obblighi previsti per la propria società derivanti dalla serie che disputano.

In pratica i campionati di categoria in convenzione non possono assolvere a due obblighi.

E' ovvio che se una società, per esempio, disputa un campionato Under 18 in convenzione per una società di serie A1 o A2, può partecipare con un'altra squadra, ovviamente formata da atleti diversi, nella stessa categoria per assolvere ad eventuali propri obblighi.

SERIE A1 e A2 MASCHILE

Le società partecipanti ai campionati di Serie A1 e A2 maschile devono prendere parte ai seguenti campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione maschile: UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14 e UNDER 13.

Lo svolgimento e la partecipazione alla Junior League è subordinata alla decisione della Lega Pallavolo Serie A.

Convenzioni:

- Le società di serie A1 possono disputare in convenzione uno dei campionati Under 18 o Under 16.
- Le società di serie A2 possono disputare in convenzione il campionato Under18 o Under16 o entrambi.

Le società di serie A dovranno versare alla Lega la somma di € 1.000,00 per ogni Campionato disputato in Convenzione.

Sanzioni

Il mancato assolvimento degli obblighi suddetti comporteranno le seguenti sanzioni:

- la prima rinuncia ad una gara di un Campionato di categoria: multa di € 1.000,00;
- seconda rinuncia ad una gara del medesimo Campionato: multa di € 1.000,00 ed esclusione dal Campionato con conseguente ulteriore multa di € 15.000,00 (per la serie A2) e € 20.000,00 (per la serie A1) e 3 punti di penalizzazione nella classifica del Campionato di serie A.

In caso di rinunce commesse da una società che partecipa in funzione della convenzione con una società di Serie A, sarà quest'ultima a subire le sanzioni suddette.

NORMA PER LA STAGIONE 2019/2020

SERIE A1 - A2 – A3 MASCHILE

Le società partecipanti ai campionati di Serie A1 - A2 e A3 maschile devono prendere parte ai seguenti campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione maschile: UNDER 18 e UNDER 16, con il loro codice e quindi non in convenzione con altre società.

Lo svolgimento e la partecipazione alla Junior League è subordinata alla decisione della Lega Pallavolo Serie A.

Convenzioni:

- Le società di serie A1 - A2 e A3 possono disputare in convenzione gli altri campionati di categoria.

Le società di serie A dovranno versare alla Lega la somma di € 1.000,00 per ogni Campionato disputato in Convenzione.

Sanzioni

Il mancato assolvimento degli obblighi suddetti comporteranno le seguenti sanzioni:

- la prima rinuncia ad una gara di un Campionato di categoria: multa di € 1.000,00;
- seconda rinuncia ad una gara del medesimo Campionato: multa di € 1.000,00 ed esclusione dal Campionato con conseguente ulteriore multa di € 10.000,00 (per la serie A3), di € 15.000,00 (per la serie A2) e € 20.000,00 (per la serie A1) e 3 punti di penalizzazione nella classifica del Campionato di serie A.

In caso di rinunce commesse da una società che partecipa in funzione della convenzione con una società di Serie A, sarà quest'ultima a subire le sanzioni suddette, tranne i 3 punti di penalizzazione nella classifica del Campionato di serie A.

SERIE A1 e A2 FEMMINILE

Le società partecipanti ai campionati di Serie A1 e A2 femminile devono prendere parte ad almeno tre dei campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione femminile a scelta tra: UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14 e UNDER 13.

Tale obbligo può essere assolto anche facendosi rappresentare da altra società sulla base della apposita convenzione (per i soli campionati Under 18 e Under 16) che dovrà essere trasmessa entro l'inizio dei rispettivi campionati di categoria, al competente CT FIPAV e alla Lega Nazionale Pallavolo.

In caso di mancata partecipazione, anche ad un solo campionato, è prevista la multa di € 1.500,00.

SERIE B MASCHILE

Le società partecipanti ai campionati di Serie B maschile devono prendere parte ad almeno due campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione maschile a scelta tra: UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14 - **UNDER 13; nel campionato Under 13 la partecipazione sia al 6vs6 che al 3vs3 vale come unico campionato relativamente all'obbligo.**

In caso di mancata partecipazione, anche ad un solo campionato, è prevista la multa di € 1.000,00, che sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale e dovrà essere versata al Comitato Territoriale.

SERIE B1 e B2 FEMMINILE

Le società partecipanti ai campionati di Serie B1 e B2 femminile devono prendere parte ad almeno due campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione femminile a scelta tra: UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14 e UNDER 13.

In caso di mancata partecipazione, anche ad un solo campionato, è prevista la multa di € 1.000,00, che sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale e dovrà essere versata al Comitato Territoriale.

SERIE C - D - 1[^] e 2[^] DIVISIONE

I Comitati Periferici, su parere della Consulta Regionale, deliberano sull'obbligatorietà di partecipazione delle società di serie regionale e territoriale ai campionati di categoria. Eventuali provvedimenti a discrezione dei Comitati Periferici per la mancata partecipazione comporteranno:

- per la società di serie C e D la multa fino ad un massimo di €. 500,00
- per la società di Prima e Seconda Divisione la multa fino ad un massimo di €. 250,00.

Per le società che disputano più campionati di diverse serie nell'ambito di uno stesso settore, l'obbligatorietà di partecipazione ai campionati di categoria viene assolta in base a quanto previsto per il campionato maggiore a cui partecipano.

Il Consiglio Federale, rilevata la peculiarità e la specificità dell'attività svolta, ha deliberato di esonerare dall'obbligo di partecipazione a detti campionati, i CUS e i Gruppi Sportivi di **Università private** e delle Forze Armate affiliati alla FIPAV.

Per le società di nuova affiliazione **o che svolgono per la prima stagione campionati del settore maschile o femminile** e che partecipano all'ultimo campionato di divisione territoriale, l'eventuale obbligo di partecipazione ai campionati di categoria decorre dalla stagione agonistica successiva.

Non sono previsti obblighi per le società di 3[^] Divisione.

NORME GENERALI

1) PARTECIPAZIONE DELLE SOCIETA'

Possono prendere parte ai campionati tutte le società affiliate alla FIPAV per l'anno 2017/2018.

2) IDONEITA' MEDICO - SPORTIVA

Per gli atleti che partecipano ai campionati di Categoria è prevista l'obbligatorietà della visita medica di idoneità agonistica.

3) VINCOLO DEGLI ATLETI

Si richiama l'attenzione delle società sulle norme del vincolo a tempo determinato come previsto dalle norme delle procedure di Tesseramento.

4) DOCUMENTAZIONE

I Comitati Territoriali, alla conclusione della fase eliminatoria, devono trasmettere la relativa documentazione ai Comitati Regionali. Questi ultimi, a loro volta, devono inviare la documentazione della Fase Regionale all'Ufficio Campionati della FIPAV che provvede all'organizzazione delle Finali Nazionali.

5) CONCOMITANZE

La concomitanza di gare di campionati di categoria e gare di campionati di serie non costituisce motivo di rinvio. In sede di stesura dei calendari dei vari campionati, sarà cura delle Commissioni Organizzative FIPAV competenti, cercare di evitare nei limiti del possibile la concomitanza di partite per la stessa squadra.

6) FASI DI ORGANIZZAZIONE

I campionati di Categoria si articolano in fasi a diversi livelli: Territoriale, Interterritoriale, Regionale e Finale Nazionale.

L'organizzazione della fase Territoriale è demandata al competente CT; qualora tale fase fosse Interterritoriale, l'organizzazione sarà affidata ai CT su indicazione della Consulta Regionale.

L'organizzazione della fase Regionale è demandata al competente CR.

L'Ufficio Campionati FIPAV organizza la Finale Nazionale.

I provvedimenti disciplinari pendenti dopo ogni fase si azzerano, a parte eventuali giornate di squalifica o sospensioni da ogni attività federale che vanno comunque scontate nelle gare successive anche se di Fase diversa.

FASI TERRITORIALI e INTERTERRITORIALI

Il Consiglio Federale ha deliberato che le fasi Territoriali e/o Interterritoriali dei campionati Under 14/M-16/M e 18/M dovranno essere svolte con la partecipazione di almeno 5 squadre e le fasi Territoriali e/o Interterritoriali dei campionati Under 14/F-16/F e 18/F dovranno essere svolte con la partecipazione di almeno 8 squadre; la formula che viene adottata dovrà prevedere la disputa per ogni squadra di almeno 8 gare nei campionati di categoria maschili e di almeno 12 gare nei campionati di categoria femminile.

Le squadre di quei Comitati Territoriali che non avranno il numero minimo di squadre iscritte dovranno svolgere il campionato in questione con un altro Comitato Territoriale con la disputa di una fase interterritoriale.

Pertanto qualora un CT raccolga nell'ambito del proprio Territorio l'iscrizione di un numero di squadre inferiore a quello previsto dovrà comunicare al competente CR le iscrizioni pervenute.

Il Comitato Regionale, verificati gli organici degli altri Territori, provvede alla definizione di gironi interterritoriali composti dal numero minimo previsto.

Criteri prioritari per la composizione di tali gironi devono essere: la vicinorietà tra le società ed il contenimento dei costi per le trasferte.

La Consulta Regionale prioritariamente provvederà ad affidare l'organizzazione dei gironi ad uno dei CT interessati oppure al CR stesso e definirà le modalità di proclamazione del campione territoriale e le modalità di passaggio delle squadre alla fase regionale.

Pertanto le eventuali fasi territoriali e/o interterritoriali che vengano disputate senza rispettare i parametri su riportati, non saranno ritenute valide ai fini del conteggio dell'attività svolta dai quei Comitati per la predisposizione del Ranking dei Comitati Regionali e non daranno diritto alle società partecipanti alla attribuzione dei voti supplementari ai fini dello svolgimento delle Assemblee Nazionali, Regionali e Territoriali.

IMPORTANTE

Questa norma non si applica ai Comitati Regionali che non hanno Comitati Territoriali.

ISCRIZIONI

I Comitati devono fissare l'iscrizione almeno 30 giorni prima dell'inizio del campionato comunque con data unica per tutta la regione.

Inizio: **stabilito dalla Consulta Regionale**

Termine: **stabilito dalla Consulta Regionale**

Le società (appartenenti a tutte le serie) che partecipano con più squadre ai campionati di Categoria devono inviare la loro iscrizione all'organo territoriale unitamente ai prescritti contributi, con le seguenti indicazioni:

- ogni squadra deve pagare la propria iscrizione ed i contributi gara;
- ogni società deve presentare al momento dell'iscrizione al campionato, gli elenchi dei giocatori di ciascuna squadra. Gli atleti restano vincolati per tale squadra per tutta la durata della fase territoriale (finale compresa) e quindi di conseguenza le varie squadre di una stessa società, se qualificate, possono disputare i vari turni della fase territoriale. Gli elenchi non possono quindi subire variazioni, anche in caso di ritiro dal campionato di una delle squadre, ad eccezione dell'inserimento di atleti di primo tesseramento e/o trasferiti da altra società nei modi e termini previsti;
- la COGT nel formare i gironi eliminatori deve, ove possibile, inserire le squadre della stessa società in gironi diversi; **la Consulta Regionale può autorizzare i Comitati Territoriali ad inserire squadre della stessa società nello stesso girone per motivazioni legate alla vicinorietà tra le società ed al contenimento dei costi per le trasferte;**
- una società non può accedere alla fase interterritoriale e/o regionale con più di una squadra;
- la società che accede alla fase interterritoriale e/o regionale può utilizzare i propri atleti a prescindere dalla precedente composizione degli elenchi;

Il Comitato territoriale provvede alla formazione del/i girone/i, alla stesura del calendario, alla designazione dei direttori di gara e all'omologazione delle gare.

La formula del CAMPIONATO è dettata dalla CONSULTA REGIONALE secondo le precipue realtà del territorio di competenza.

FASE DI ECCELLENZA REGIONALE

La Consulta Regionale può indire una fase di Eccellenza Regionale riservata alle società partecipanti ai campionati di serie nazionale ed a quelle società dei campionati di serie regionale e territoriale che intendono parteciparvi. La squadra vincente questa fase accede alla fase regionale secondo i criteri stabiliti dalla Consulta Regionale.

FASE REGIONALE

A cura dei Comitati Regionali competenti per territorio.

Accedono alla Finale Regionale le squadre vincenti le fasi organizzate secondo quanto stabilito in sede di Consulta Regionale, prima dell'inizio della fase territoriale.

I Comitati Regionali, previo parere vincolante della Consulta Regionale e sempre prima dell'inizio delle fasi territoriali, potranno allargare la partecipazione alla Fase Regionale, anche a più squadre dello stesso Comitato Territoriale in base al numero stabilito dalla Consulta Regionale.

I nominativi delle Società ammesse a partecipare alla Finale Nazionale devono essere comunicati dalle COGR all'Ufficio Campionati FIPAV.

FINALE NAZIONALE

A cura dell'Ufficio Campionati FIPAV.

Tabella di Riepilogo dell'attività giovanile 2018/2019

Anno di nascita	Quota tess.M	Quota tess.F	Visita Medica	Attività Promozionale "VOLLEY S3"						Attività Campionati di Categoria del settore agonistico										
				Spikeball White	Volley S3 Green	Spikeball Green	Volley S3 Red	Spikeball Red	Volley S3 U12	U13 M/F 3vs3/ M	U14 M	U14 F	U16 M	U16 F	U18 M	U18 F	U20 M			
2013	€ 2,50	€ 2,50	Certificato di Buona Salute (1)	SI																
2012				SI																
2011				SI	SI	SI														
2010					SI	SI														
2009					SI	SI	SI	SI	SI											
2008						SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI							
2007						SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
2006												SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
2005		€ 5,00	Certificato di idoneità agonistica							SI	SI	SI	SI	SI	SI					
2004												SI	SI	SI	SI					
2003	€ 5											SI	SI	SI	SI					
2002															SI	SI	SI			
2001															SI	SI	SI			
2000																		SI		
1999	€ 9,00			€ 9,00														SI		
1998																				
1997																				
1996																				
1995																				
1994 Prec.	€ 15,00	€ 15,00																		

(1) Per i/le nati/e negli anni 2007 e 2008 che partecipano ai campionati di categoria e di serie è obbligatoria la visita agonistica